IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 118 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 29 Aprile 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Contro la mala vita.

Facciamo, senza riserve, i nostri più sinceri complimenti, in questa ch'è la parte preminente del giornale, al nuovo Prefetto di Roma, senatore Annaratone, per la sua energica Ordinanza e per le altre disposizioni complementari — vedi cronaca — da lui adottate contro la mala vita, che da qualche tempo, con le sue gesta scellerate, turba la coscienza pubblica e disonora la capitale del Regno.

Non vogliamo qui ricercare le cause alle quali è stato di cose, che sono complesse ed alle quali non è del tutto estraneo un rallentamento nelle misure preventive e repressive della pubblica sicurezza.

E' vero che in tutte le capitali popolose cercano spesso rifugio i peggiori malviventi delle provincie — basti notare che uno dei complici nel brutale assassinio del solitario, era indicato dalla questura di anni 16, nativo di Campobasso, senza dimora fissa! — e quindi l'opera della pubblica sicurezza è difficile: ma questa non è una buona ragione perchè al male non si abbiano ad opporre adeguati rimedi.

Svegliarsi ogni mattina per leggere nei giornali qualche fatto truce o qualche audace impresa, che destano comprensibile impressione nell'opinione pubblica, non è davvero confortante.

Evidentemente nei bassi fondi si sono venute formando delle associazioni a delinquere sia contro le proprietà, sia contro la vita delle persone; le gesta della teppa, che si sono perfino estese ai Castelli romani e quelle di abili furfanti che prendono di mira questa o quella località nel centro stesso della città per tentare colpi audacissimi che riescono, rivelano, per la studiosa preparazione, l'esistenza di malvagie associazioni.

Contro le brutali prodezze del teppismo crescente l'on. Giolitti aveva ben pensato a porre un freno col progetto di legge sul coltello. Ma l'opportuna e tuttora discussa restrizione della libertà, sotto misura o sulla punta dell'arma, fa più insidiosa la più comune delle offese di sangue, ha fatto sì che da due anni non si riesce a venirne a capo.

E intanto quasi ogni giorno le piccole cronache ci annunziano nuove vittime.

Una volta si era ricorso in Roma al sistema dei pattuglioni, che pure era un freno alquanto efficace e aveva dato difatti risultati discreti: che sia stato smesso per economia?

Ad ogni modo i provvedimenti energici presi dal Prefetto sia per la città, come per i Castelli romani, sono ottimi ed hanno raccolto il plauso della cittadinanza.

Roma, oltre all'essere capitale del Regno, ciò che impone le più sagaci misure di prevenzione, è altresì per una parte dell'anno una città di soggiorno pei forestieri, ed anche questa è una ragione speciale perchè gli organismi della polizia funzionino in modo perfetto.

Le misure prese dal Prefetto — per quanto possano turbare qualche interesse — non potevano essere più provvide e noi ci auguriamo che egli possa completarle in modo che si possa dire in breve che la capitale d'Italia, in punto a pubblica sicurezza, è a livello delle più ordinate capitali d'Europa.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 27. — *Nel Collegio di Kincardineshire, fu eletto il candidato liberale, ma con una maggioranza ridotta dall'ultima elezione.*

(S) **Londra**, 27. — Il Ministro del commercio, Winston Churchill, ha accettato di porre la sua candidatura politica nella circoscrizione di Dundee (Scozia).

(S) **Stoccolma**, 28. — Il Re e la Regina di Inghilterra sono partiti la notte scorsa per Cristiania.

(S) **Costantinopoli**, 28. — In quanti circoli politici si assicura che Sadik Pascià, commissario ottomano a Sofia, appena giunto qui, ier l'altro, è stato destituito dalla carica.

Si ignora finora i motivi della sua destituzione.

Q (S) **Vienna**, 28. — La Convenzione fra le Potenze circa l'Istituto internazionale di agricoltura in Roma è stata ratificata dall'Imperatore.

Alla seduta d'inaugurazione interverrà per l'Austria, il relatore al Ministero di agr. austriaco per la produzione agricola italiana, Ponzi.

Q (S) **Vienna**, 28. — La *Wiener Zeitung* pubblicherà domani la nomina di Ehrzynski, professore dell'Università e cons. intimo a governatore della Galizia, in sostituzione del defunto conte Potocki.

Tra Francia e Italia.

Q (S) **Annecy**, 28 — Il Consiglio generale emise all'unanimità il voto che ai rimedi all'insufficienza ed ai difetti della via di comunicazione attuali in Francia ed in Italia, onde salvare gli interessi francesi e che il Governo francese lini trattative col Governo italiano per una nuova galleria franco-italiana.

— Il Consiglio ha pure felicitato i suoi rappresentanti per la loro protesta contro la Conferenza di Berna e li ha esortati a perseverare in tale via.

I funerali di Sir Campbell-Bannerman

(S) **Dundee**, 28 — Sono stati celebrati oggi al Cimitero di Berlinond i funerali di Sir H. Campbell-Bannerman.

Numerosissime corone erano state deposte sul feretro.

La situazione nel Guatemala

(S) **New-York**, 28. — Un telegramma da Messico dice che le truppe dell'Honduras si mobilizzano alla frontiera del Guatemala.

Batterie montate di artiglieria messicana sono partite per Tapachula.

(S) **New-York**, 28. — Telegrafano da Messico che un Consiglio di Gabinetto che è durato due ore, ha avuto luogo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Porfirio Diaz.

Si assicura che il Congiglio si sia occupato della crisi del Guatemala.

Si assicura pure che alcuni reggimenti di guarnigione a Messico, a Veracruz, a Oaxaca ed a Yucatan abbiano ricevuto ordine di essere pronti a partire al primo segnale per la frontiera.

(S) **New-York**, 28. — I giornali pubblicano il seguente telegramma da Messico:

L'artiglieria è stata inviata a Tapachula. Si annettono che altre truppe debbano essere inviate alla frontiera del Guatemala.

Si annettono inoltre ufficiosamente che il Messico desidera partecipare ad un interessio conessato al Guatemala, malgrado la situazione risultante dall'amministrazione del Presidente Cabrera, che produce qui una grande inquietudine.

DA PARIGI.

(Telegramma della notte).

Parigi, 29, ore 2.45. — A proposito di un articolo del *Corriere della Sera*, che parve tendesse a lasciar credere che, durante lo svolgimento dell'incidente italo-turco, l'ambasciatore di Francia a Costantinopoli abbia tenuto una condotta poco benevola verso l'Italia, il *Temps* pubblica un lungo articolo che vi riassumo.

Il giornale francese dice: *Corriere della Sera* si limita a fare accuse vaghe e non precisi i fatti e soggiunge:

« E' vero però che il nostro corr. da Roma ci ha telegrafato che alla Consulta si assicura di nulla sapere di quanto in detto articolo è detto.

Il Ministro degli esteri, on. Tittoni non può lo fatti avere alcun dubbio sui sentimenti di amicizia della Francia per l'Italia.

Egli, meglio di tutti, sa quale è stata la nostra attitudine nel conflitto italo-turco e sa anche che, nei modi generali e d'accordo con la Russia, noi abbiamo sostenuto nel Balcani la politica italiana, specialmente per quanto si riferisce ai progetti ferroviari.

E quindi doloroso che dopo tanti anni di intimità un organo della stampa italiana creda di poter gettare un sospetto sulla politica francese.

Dal 1896 in poi gli interessi dei due paesi furono oggetto di un speciale accordo. Nel mediterraneo orientale, l'Italia ha beneficiato non attuto della nostra buona volontà, ma delle tendenze della nostra politica interna.

E indiscutibile che la nostra rottura colla Santa Sede e ciò che ne è seguito hanno dato all'Italia notevoli facilitazioni per lo sviluppo della politica religiosa, che essa persegiva da 12 anni nel Levante.

L'accordo, conclude fra il Quirinale e l'Ambasciata di Francia qualche mese fa, ha permesso al Governo italiano di ricondurre sotto il suo protettorato un gran numero di missioni.

Noi non recriminiamo, perchè se volevamo il protettorato per noi, non dovevamo guastarci col Papa. E' legittimo però notare che l'Italia non ha mai avuto a lamentarsi di noi.

E se a proposito dell'affare di Eraclea è sorto un dissenso fra il suo ambasciatore e il nostro, questa non è una ragione sufficiente per attribuirci intenzioni di cui nulla permette di stabilire la realtà. »

— D'altra parte sullo stesso argomento il *Mesidor* riceve un dispaccio da Costantinopoli che così conclude:

« Si avrebbe assolutamente torto di attribuire al sig. Constans, nostro ambasciatore a Costantinopoli, un'attitudine ostile ai reclami fatti dall'Italia. » (1).

— Al *Règol* ha avuto luogo la prima rappresentazione de l'« commedia in tre atti: *La jeunesse d'Arbelaise* di Tarride. La commedia ha avuto grande successo.

(1) Non è davvero il caso, come dice il *Temps*, di recriminare, come non vi ha motivo di alimentare una polemica alla quale manca ogni principio di base seria.

Qui si sa benissimo, per dati e fatti, che nella questione dei Balcani, la Francia ha seguito una linea di condotta perfettamente amichevole e in armonia a quella dell'Italia.

La controversia d'Eraclea è una questione tutta speciale, di carattere giuridico, nella quale peggiora la responsabilità della Porta e che non può essere complicata o confusa con la politica franco-italiana. — (*N. d. D.*)

Parlamenti esteri.

STATI UNITI.

(S) **Washington**, 28. — Il Senato ha nuovamente respinto con 50 voti contro 33 il progetto di legge sui crediti per la marina emendato in modo da permettere la costruzione di quattro corazzate, desiderata dal Pres. Roosevelt.

GRAN BRETTAGNA.

Q (S) **Londra**. 28. (*Camera Comuni*). — Ad analoga interrogazione il Min. degli esteri Sir E. Grey, dichiara che l'Inghilterra ha acconsentito al rinnovo della Convenzione sugli zuccheri per un periodo di cinque anni a datare dal settembre prossimo.

Il Ministro degli Esteri, Sir *Grey*, rispondendo ad un interrogazione di Sir Charles Dilke dice che i nuovi documenti relativi al Congo verranno comunicati alla Camera dei Comuni nella settimana ventura.

La sala è gremita.

Si inizia la discussione del progetto sugli spacci di bevande.

Il Primo Ministro, *Asquith* propone il passaggio alla seconda lettura del *bill* governativo. Egli pronuncia un lungo discorso. Accorda una mite concessione, che concerne la vendita delle bevande nei *clubs* di migliore reputazione.

AUSTRIA.

Q (S) **Vienna**, 28. (*Camera Signori*). — Il conte Thun, del gruppo di destra, presenta una interpellanza circa i provvedimenti che il Governo intende prendere, in seguito al parere del tribunale superiore che ha constatato che l'opuscolo pubblicato dal prof. Wahrmund contiene bestemmie contro i dogmi cattolici.

L'oratore si dice convinto che il prof. Wahrmud come professore di diritto canonico all'Università di Innsbruck non si trova al suo posto, e domanda che il Governo adotti le misure necessarie, altrimenti i Signori appartenenti alla Destra voteranno contro di esso in occasione della discussione del bilancio.

Il Presidente Clemenceau in Inghilterra.

Q (S) **Londra**, 28. Il Pres. del Cons. francese, Clemenceau, al è recato stasera a visitare la Camera dei Comuni. Il segretario dello *Speaker* lo accompagnò nella tribuna riservata alle notabilità estere.

(S) **Londra**, 28. — I giornali commentano il viaggio del Presidente del Consiglio francese Clemenceau in Inghilterra.

Il *Daily Graphic* saluta la prima visita di Clemenceau in Inghilterra, in qualità di Primo Ministro francese e di rappresentante ufficiale della Nazione alleata ed amica. Il giornale conclude: Siamo felici di salutare nella persona del Primo Ministro francese non solo il vecchio amico del nostro paese, ma altresì un uomo di Stato il cui coraggio e la perseveranza negli alti principi politici costituiscono un esempio per gli uomini politici di tutti i paesi.

Il *D. Telegraph* scrive che tutti in Inghilterra apprezzeranno il pensiero che ha spinto Clemenceau ad attraversare la Manica per dare un attestato della sua stima personale per il Primo Ministro defunto e dell'amicizia che unisce la Francia all'Inghilterra.

La *Morning Post* crede che la visita di Clemenceau sarà vivamente apprezzata in Inghilterra e che il popolo britannico conserverà una sincera gratitudine per un dimostrazione così piena di simpatia della Francia e della sua duratura amicizia per la razza inglese. Non vi è dubbio, aggiunge la *Morning Post*, che la presenza di Clemenceau in un paese personale dell'attitto e rispetto che egli aveva per un uomo di Stato amico alla Francia da vincoli speciali di amicizia e di simpatia, ma anche una prova delle intime relazioni di amicizia esistenti fra i due paesi. Siamo lieti di vedere, conclude il giornale, che in Francia l'amicizia e la cordialità verso l'Inghilterra sono altrettanto fermamente stabilite nella politica nazionale quanto nella pubblica opinione.

L'arbitrato nei conflitti tra capitale e lavoro.
Un messaggio del Presidente Roosevelt

(S) **Washington**, 28. — In un messaggio, inviato al Congresso, a complemento di quello del 25 marzo, il Presidente Roosevelt rileva, in termini vigorosi, la necessità di adottare una legislazione che regoli l'uso delle sentenze arbitrali nei casi di conflitti di carattere operaio e di dare poteri più estesi al Governo nazionale per regolare le transazioni delle grandi corporazioni con gli Stati federali.

Nel preambolo il Presidente dice:

« Vi è motivo di sperare che l'attuale Congresso prenderà misure per la sorgina di una Commissione composta esclusivamente di membri della Camera dei rappresentanti e di periti governativi per fare un'inchiesta sulla questione delle tariffe doganali in modo da poter procedere durante l'avvenuto alla revisione di esse.

Si può pure sperare nell'approvazione di misure finanziarie temporanee destinate a far fronte alle difficoltà che potrebbero sorgere nel due prossimi anni, e nella nomina di una Commissione di periti che faccia un larga inchiesta sulle condizioni economiche che prevalgono tanto agli Stati Uniti quanto all'estero, e che possa fornire al pubblico e al Congresso dei dati a porre il sistema finanziario sopra una base solida e duratura ».

Le maggiori parte del messaggio è consacrata alla questione delle relazioni tra capitale e lavoro.

Roosevelt dichiara che i patriotti chiarovoggenti dovrebbero protestare unitisto contro lo sviluppo continuo negli Stati Uniti di quella piaga che si chiama l'arroganza di classe.

Bisogna condannare i demagoghi, che predicano l'invidia alla ricchezza. Non bisogna scagliare contro le classi di persone parecchie volte milionarie.

Il messaggio è accompagnato da una copia del rapporto della Commissione finanziaria, che ha fatto recentemente l'inchiesta a Boston.

Il Presidente rileva le accuse di collusione che vi sono fatte contro i principali fabbricanti di sevizio marittimo in occasione di offerte per la costruzione di un ponte e tras 'da questo accuse argomenti in favore del controllo nazionale sulle grandi Corporazioni.

NEL MAROCCO.

(S) **Londra**, 27. — Telegrafano da Mogador alla *Morning Post*:

Il Caid M' Tuki, che è il più potente partigiano di Mulay Afid nel Sud, ha inviato un corriere speciale a Rabat, perchè si rechi dal comandante dell'incrociatore francese.

Si crede generalmente che questo corriere abbia per missione di ricondurre pacificamente il conflitto.

(S) **Tangeri** 28. — La notizia che Er Raisuli sia stato assassinato è infondata.

(S) **Parigi**, 28. — Secondo un telegramma del generale Baillond da Algeri, in data di ieri, le informazioni che segnalavano la costituzione di una *harka* che avrebbe avuto per obbiettivo Bargnet, non si sono avverate. Tuttavia regna in quella regione un'agitazione evidente. Sono state prese opportune misure per far fronte a qualsiasi eventualità.

Q (S) **Parigi**, 28. Un dispaccio del gen. D'Amade dalla *kasbah* di Ben Amed, 27, ore 5 pom. segnala che le comunicazioni telegrafiche sono stabilite per filo da una parte fra Casablanca e Settat con Medinua e Ber Rechid come offici intermediari, e dall'altra fra Casablanca e Rusnica, con Segnia per ufficio intermediario.

Da 4 giorni il generale ha raccolto alla *kasbah* sottomissioni di frazioni degli Achacha, degli Ulad-Mahmed, ecc. che hanno in tutto oltre 4000 teade.

Lo stato sanitario delle truppe è buono.

Q (S) **Tangeri**, 28. La notizia dell'assassinio di Raisuli è infondata.

Notevole dichiarazione del min. Pichon.

Q (S) **Parigi**, 28. — I Consigli generali dell'Algeria e della Tunisia hanno invitato gli ufficiali ed i soldati che combattono al Marocco l'assicurazione della loro patriottica ammirazione.

Pichon, nom. gen. del Jaur, ha ringraziato il Consiglio per il suo patriottico zelo ed ha soggiunto:

Nel compimento della difficile impresa che ne stendiamo al Marocco e che non, ha altro scopo che la difesa e la protezione degli interessi e dei diritti della Francia ed il mantenimento del suo prestigio su di una terra ove essa non può decidersi a meno che subire il colpo mortale, il Governo ha bisogno dell'appoggio delle Camera ed altresì dell'incontestabile approvazione dell'opinione pubblica.

Pichon ha detto che egli è felice di sentirsi in piena comunione di idee in una così grave questione con suoi colleghi del Jara, alla Camera ed al Senato, ed in pari tempo con elettori, che lo hanno onorato del loro suffragi.

Il Catasto

Al fine dell'anno fiscale 1906-907, erano quattordici le Provincie del Regno, nelle quali il nuovo Catasto era stato situato, cioè le Provincie di:

Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Mantova e Pavia nella Lombardia;

Padova, Treviso, Verona e Vicenza nel Veneto;

Modena e Reggio nell'Emilia;

Ancona nelle Marche.

Il beneficio, che ne ebbero i contribuenti, ammonta complessivamente a L. 11,135,692 e rappresenta il 40.64 per cento della vecchia imposta. Naturalmente non è compresa in questa cifra la sovrimposta comunale e provinciale.

Ebbe il massimo beneficio la Provincia di Como, nella ragione del 51,95 per cento; il minimo (25.24) si è verificato nella Provincia di Verona.

Eccone la dimostrazione particolareggiata:

		Beneficio assoluto	Beneficio Percentuale
Como	L.	653,406	31.95
Bergamo	»	741,062	40.80
Brescia	»	1,066,768	44.84
Milano	»	2,210,583	44.74
Cremona	»	1,008,382	44.36
Vicenza	»	736,603	42.38
Treviso	»	515,991	39.95
Padova	»	680,806	28.75
Reggio E.	»	542,025	36.33
Ancona	»	384,230	35.27
Modena	»	696,502	34.45
Pavia	»	1,052,748	33.62
Modena	»	357,060	29.94
Verona	»	416,981	25.24
Totale	L.	11,135,692	—
Media		—	40.64

Per il ritardo, verificatosi nell'attuazione del nuovo Catasto, l'Erario ha dovuto rimborsare a questa Provincie una somma di L. 21,642,163, della quale restavano a pagarsi alla chiusura dell'esercizio L. 4,864,934, dovute alle provincie di Rovigo e Parma.

Nelle quattro altre delle diciotto provincie, alle quali fu concesso l'acceleramento con legge del 1897, lo stato dei lavori ora, al 30 giugno del 1907, abbastanza inoltrato in provincia di Massa, dove il nuovo catasto ha potuto essere attuato, nel riguardi dell'imposta, al 1° gennaio 1906, ed in provincia di Napoli, che lo attuerà con il 1° gennaio 1909.

Per Cuneo e Torino non compiute bensì le operazioni sul terreno, pur non sono ancora compiute ed approvate le tariffe per i numerosi reclami che la Commissioni comunarie devono esaminare, di guisa che il nuovo catasto non potrà entrare praticamente in vigore prima di qualche anno.

***

La formazione del catasto ora, alla stessa data in corso in altre quattordici provincie, che complessivamente misurano una superficie di 9,615,600 ettari.

In un primo gruppo (ettari 5,584,700), che comprende le provincie di Porto Maurizio nella Liguria, Cagliari e Sassari nella Sardegna, Bari, Caserta, Potenza e Salerno nel mezzogiorno di terraferma, e Palermo nella Sicilia, erano ultimate le operazioni di triangolazione ed erano quasi compiuti il rilevamento e la mappe.

Mancava il primo per quelli 164,797 ettari e mancavano le seconde per 273,311 ettari.

Abbastanza avanzati erano anche i collaudi e le operazioni di stima.

Nel secondo gruppo, invece, che misura ettari 4,060,700 e comprende le provincie di Roma nel Lazio, Aquila, Foggia, Lecce e Reggio nel Mezzogiorno e Girgenti, Catania, Siracusa e Trapani nella Sicilia, i lavori sono più arretrati.

Erano rilevati 1,493,312 ettari; erano costruiti le mappe per 1,390,976 ed era eseguito il collaudo per 1,034,473.

***

Al 30 giugno 1907 la spesa effettiva incontrata per la formazione e la conservazione del catasto ammontava a Lire 136,833,092; dalle quali Lire 3,505,784 Ricordano la conservazione del catasto nelle provincie a catasto attuato.

Nell'esercizio 1906-907 si sono realmente spese L. 9,782,825.

Non è gran cosa e se gli stanziamenti non saranno aumentati, troppi anni passeranno prima che l'Italia abbia il nuovo catasto e, quando lo avrà finalmente, bisognerà ricominciarne la rettifica.

Basti ricordare che in 37 provincie del Regno i lavori non erano neppure iniziati e tutto ora da farsi nonostante il 1° luglio 1907, dopo 22 anni dalla promulgazione della legge.

Per un riavvicinamento franco-fedesco.

(S) **Parigi**, 28. — Il corrispondente berlinese del *Figaro* ha intervistato Charles Réné, consigliere intimo di Guglielmo II, e fautore di un riavvicinamento franco-tedesco.

Charles Réné ha detto che tutti i malintesi sono dileguati.

La Germania sulla desidera più al Marocco se non la porta aperta e la protezione degli interessi legittimi. L'Imperatore, la cui simpatia per la Francia è conosciuta da molto tempo, e gli uomini che dirigono la politica estera tedesca hanno considerato, nel modo più amichevole, il pensiero di un riavvicinamento e di una riconciliazione tra i due popoli.

Charles Réné ha fatto poscia un vivo elogio dell'ambasciatore Cambon. Ha soggiunto che dei malintesi potrebbero riprodursi: il compito del Comitato franco-tedesco sarà quello di prevenire il ritorno. L'atto di Algesiras non è eterno. Presto o tardi bisognerà tenere il più gran conto degli interessi legittimi della Francia. Altora una *entente* franco-tedesca sarà necessaria. Il Comitato deve pensare a prepararla.

La Francia e la Germania hanno, inoltre, molteplici interessi comuni nella regione europea, nella Turchia e nell'Estremo Oriente. Per tutte queste ragioni un riavvicinamento è necessario.

Esso non può d'altronde partire che dal popolo e non dai diplomatici.

Per preparare l'opinione pubblica il Comitato organizzerà conferenze, farà venire a Berlino parlamentari, artisti e ingegneri francesi, promuoverà viaggi collettivi di deputati, di giornalisti e di scienziati, favorirà le Esposizioni, lo sviluppo delle relazioni tra i circoli coloniali francesi e tedeschi ed infine tenterà di agire sulla stampa con una corrispondenza franco-tedesca che sarà inviata ai giornali, ai diplomatici ed ai parlamentari dei due paesi.

Per il commercio delle armi in Africa.

(S) **Bruxelles**, 28. — Nel pomeriggio, è stata aperta la Conferenza internazionale per la revisione del regime della armi in Africa.

Prendono parte alla Conferenza: Belgio Congo, Francia Germania, Inghilterra, Italia, Portogallo, Paesi Bassi, Russia, Repubblica di Liberia, di S. U. di Amerika, Spagna, Svezia e Turchia, totale 14 Stati.

Il Ministro degli esteri, Davignon, inaugura i lavori della Conferenza e dà il benvenuto ai delegati.

La Conferenza ha quindi costituito il suo ufficio.

Q **Bruxelles**, 28. Alla Conferenza internazionale per la revisione del regime delle armi in Africa, il Presidente Cappadelis, delegato del Belgio, ricorda che scopo della Conferenza è il consolidamento del regime restrittivo, l'istituzione di zone d'interdizione, sorveglianza e l'istituzione, del controllo e delle sanzioni internazionali.

La prossima seduta a pomdomani.

ISTITUTO COLONIALE.

Domenica ebbe luogo l'assemblea dei soci dell'Istituto per udire la relazione del presidente, nob. de Martino sul preventivo per il prossimo esercizio.

Intervennero: sua. Malvano, gen. de Rossis, comm. Agnesa e Primo Levi, conte Martini-Marescotti, comm. Scalabrini, march. Afan de Rivera, on. Fusinato e Chiesi, cav. Jaccarino, bar. Serena e molte altre personalità tra i cultori di cose coloniali.

Il Presidente dette conto degli interessanti di quello che fino ad ora è stato fatto per il Congresso degli italiani all'estero indetto per il prossimo ottobre e per il quale giungono già da ogni parte adesioni numerose, mentre già si sono formati all'estero altre sessanta Comitati speciali per il Congresso.

L'oratore dimostrò poi i progressi raggiunti dall'Istituto che sorto solo da due anni, ha saputo prendere un posto importantissimo tra le altre associazioni italiane. L'Istituto sorto nel maggio del 1906 con limitatissimo numero di soci ne conta già oltre quattrocento ed ha già quattro sezioni di cui una con più di 60 soci ad Alessandria di Egitto, una al Cairo, una a Firenze ed una a Palermo, mentre altre sono in formazione in Italia e fuori.

La relazione del Presidente fu appiaudittissima ed approvò poscia il bilancio preventivo pel 1908

CIRENE E CARTAGINE.

Sono note ed impressioni di un viaggio in Cirenaica che il senatore De Martino ha raccolto nello stesso volume, edito con molto lusso dallo Zanichelli di Bologna.

Ne renderemo conto in un prossimo numero del giornale, con quella larghezza, che non è consentita nella cronaca, attraverso le pagine della quale abbiamo fatto una prima e rapida corsa, mentre, siamo persuasi che la migliore conoscenza della condizioni di quella plaga africana debba da tutte le parte degli italiani essere intorno ad essa ed ai suoi accessidisti, ed investigherà, dall'altra parte, i nostri commercianti ed industriali a volgere la loro attività verso un mercato, che accennasse ad estendersi e da dare nuovo e proficuo impulso all'economia nazionale, come a buon diritto se ne aprime il voto l'egregio scrittore nella parte finale, che segnano, di lode dall'italiana stampa del *Banco di Roma* di istituire in quelle regioni alcune sue sedi.

Scrive adunque l'on. De Martino:

Nella piazza più bella di Tripoli vediamo: *Banco di Roma*, scritto a lettere cubitali sopra un'ampia e bella facciata, che ben s'addice a palazzo, ma targa che parde tra alte e spaziose finestre, una fonte di una palazzina a due piani. (Il libro non dà anche una bella incisione).

Mentre da altri si discutevo, e con vano cicaleggio poi caffè o in assemblee politiche si meava il campo inutilmente a rumore, il *Banco di Roma*, che avevo già due sedi ad Alessandria di Egitto e a Malta, senza dar fiato alle trombe e senza spiegamento, inaugurava agenzia nella sede

a Tripoli e poco dopo una seconda a Bengasi.

Direttore era mandato a Tripoli il cav. Bresciani, conoscitore dell'Africa, e uomo che alla profonda intelligenza degli affari unisce sentimenti di saldo patriottismo: e, grazie alla sua infaticabile attività, in poco tempo il *Banco di Roma* acquistava credito nel paese e iniziava utili rapporti cellitoo e commerciali.

Una missione sopratutto di redenzione deve il posto dall'usura che ne inisidiava ogni sorgente faconda. Così facendo, sarà altamente benemerito, poichè avrà compiuto un'opera da una parte altamente morale e dall'altra parte economicamente vivificatrice e rinnovatrice.

La fortuna secondi, adunque, la patriottica iniziativa e sia essa di esempio e di sprone per gli altri a lavorare in questo campo fecondo di lieto promesse tanto per l'utile proprio quanto pel bene della patria!

CONGRESSO DEI SINDACI A VENEZIA.

(S) **Venezia**, 28 — Nell'odierna seduta del Congresso dei Comuni, presieduta dal sindaco, conte Grimani, l'on. Greppi illustra la sua relazione intorno agli studi fatti dal Comitato per un Consiglio superiore dei Comuni, proponendo al Congresso le questioni principali di massima che dovranno essere discusse e risolte dal Congresso.

Partecipano alla discussione il dott. Pagnotta di Avellino, l'avv. Sori di Monza, l'avv. Franco di Ariano di Puglia, l'avv. Bertini di Bologna, Cardini di Reggio Emilia, il sacerdote Starso di Calteginone, Orefici, sindaco di Brescia, ed altri.

Si vota infine all'unanimità un ordine del giorno Bertini-Starso con un'aggiunta Orefici, Cardini ed altri, col quale si dà mandato all'ufficio direttivo di formulare un concreto progetto di legge da base alla discussione del prossimo Congresso, tenendo fermi i seguenti criteri: rappresentanza della minoranza nel Consiglio superiore; votazione per regioni nei Consigli comunali; garanzie efficaci contro il pericolo di sopraffazioni governative.

Il Congresso ha acclamato, quindi, all'unanimità l'on. sen. Mariotti, presidente dell'Associazione.

La votazione per il nuovo Consiglio direttivo ha dato questo risultato: eletti per la maggioranza: on. Greppi, Bocca, Napoleone, on. Niccolini, Senagli, on. Tanari, Campodonico, Meda, Sturzo e Mauri; per la minoranza Bonomi, Orefici, Cardini, Pagnotta e Zanardi.

Q **Venezia**, 28 — Nel pomeriggio il sindaco Grimani proclama gli eletti pel nuovo Consiglio direttivo e si acclama Genova a sede del fuoro Congresso.

Si riavia il tema della classificazione dei Comuni.

Ringraziamenti a Venezia per la splendida ospitalità e un saluto di Greppi al sen. Mariotti.

Si approva in massima di definire all'arbitrato i conflitti tra Comuni e medici condotti, prima intesa coll'Assoc. dei medici.

Si fa voti perchè il progetto sull'infanzia abbandonata sia modificato nella parte finanziaria.

Alle 17 si dichiara chiuso il Congresso.

Sono confermate ad unanimità tutte le cariche sociali: Greppi a pres., Bocca e Orefici a vice-pres., Meda a cassiere, l'avv. Calidara a segr. e direttore della « Rivista dei Comuni ».

Il Consiglio deliberò di tenere la sua prima adunanza in Roma il 1° di giugno.

— Alle 14.30 s'inaugurò il III Congresso dell'Unione statistica delle città italiane.

Il Sindaco di Firenze chiede la relazione proponendo:

1° che tutti i Comuni contribuiscano all'invio sollecito dei dati statistici, pagbino la quota e compirno un certo numero di quote d'« Annuario;

2° che il Governo sempre più appoggi lo sviluppo dell'istituzione a quattrini.

Si approva un ordine del giorno (all'amaro Proto) e si riconferma l'attuale presidenza col Sindaco di Firenze a pres., quelli di Bologna e Palermo a vice-pres.

Seduta sciolta: Congresso chiuso.

ARMI ED ARMATI

La tassa per i volontari di un anno.

Siamo informati che l'on. Ministro Casana ha testè sottoposto alla firma reale un decreto, che aumenta la tassa per gli arruolamenti volontari di un anno nell'esercito, da L. 1600 a 2000 per l'arma di cavalleria e da L. 1200 a 1500 per le altre armi.

Il Ministero della guerra ha così creduto valersi della facoltà derivante dalla legge sul reclutamento, la quale all'articolo 116 stabilisce rispettivamente le somme di lire 2000 e 1500 come limiti entro cui è consentito fissare le tasse per l'arruolamento volontario di un anno, e noi dobbiamo riconoscere che il provvedimento non poteva essere maggiormente giustificato.

Le misure delle tasse sino ad ora applicate erano state fissate da oltre un trentennio e quindi più non rispondevano alle condizioni dell'attuale momento, nel quale la vita complessa di circostanze induce a ritenere che il contributo da pagarsi all'erario non fosse in perfetta relazione con tale forma speciale di arruolamento.

Ed invero, se in Legislazione fin dal 1875 aveva creduto di stabilire la tassa di arruolamento volontario di un anno nelle misure massime di lire 2000 e 1500, è d'uopo ammettere che da tempo si imponeva un provvedimento di tal genere, dapoichè già da vari anni la mutata tendenza dello spirito pubblico nel considerare tale forma speciale di ferma, le migliorate condizioni dell'economia nazionale, costituivano un indice sicuro di uno stato di cose che non poteva non consigliare l'applicazione integrale della legge.

La necessità, d'altra parte, di arrivare ai mezzi più acconci per fronte alle giuste e ricnoscciute esigenze delle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi per esercitazioni o per ragioni d'ordine pubblico, ha consigliato l'amministrazione a portare la sua attenzione su tale novevole cespite d'entrate, il quale merchè l'attuale elevamento della tassa, potrebbe ora fornire un valido aiuto quando occorre per soddisfare a tale imprescindibile dovere dello Stato.

Bene, quindi, ha operato l'onor. Ministro della guerra valendosi della facoltà concessagli dalla legge, e la scelta del momento non poteva essere migliore, giacchè appunto con la leva di quest'anno entrano in vigore le nuove norme relative al reclutamento, che estendono l'obbligo del servizio alle armi ad un maggior numero di cittadini, rendendo perciò vieppiù manifesti i vantaggi che è dato ritrarre dall'istituto del volontariato di un anno.

All' estero.

Sulla flotta inglese.

(S) **Norwich**, 28. — Il *destroyer Gala* e la vedetta *Alicrice* hanno avuto una collisione durante la manovre della notte scorsa. Il *Gala* è stato leggiero in due parti.

Una è affondata, l'altra è stata rimorchiata a Sheerness.

I componenti l'equipaggi, eccetto uno, sono salvi.

Q (S) **Portsmouth**, 28. E' avvenuto un'esplosione a bordo della corazzata « Britannia ». Cinquefetti 3.

Dopo affondato il *destroyer* « Gala », l'avviso « Attentive » cagionò avaria al *destroyer* « Ribble », che fu messo nel bacino secco.

Q (S) **Sheerness**. — Le cestro torpediniere « Ribble » e « Gal grisate con una gran folla — entro nel bacino suo.

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 26 contiene:

Legge conservante l'approvazione della convenzione per la proroga per un anno, a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato.

R. D. che approva alcune aggiunte alla tabella delle esenzioni dalle tasse postali per carteggi dalle autorità ed uffici governativi.

Id. id. che approva un prelevamento di somma dal fondo di riserva delle « spese » impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. dell'Interno e di grazia e giustizia e culti.

Bollett. mail. settimanale del bestiame del 6 al 12 aprile.

Situazione dei debiti pubblici dello Stato al 31 marzo 1906.

Prodotti approssimativi dei traffico delle Ferrovie di Stato (29ª decade dall'11 al 20 aprile).

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono respinti i ricorsi: della maestra Teresa Battisoni Clemente Homer Lorino contro la deliberazione con la quale il Cons. Pr. Sc. di Chieti dichiarava non luogo a provvedere sulla domanda della maestra per il pagamento di stipendi:

del maestro Michele Gesualdo contro la decisione con la quale la Giunta Prov. Amm. di Benevento respingeva dal bilancio comunale di Cerreamaggiore lo stanziamento per la scuola elementare di grado superiore;

della maestra Anna Alfieri contro il decreto min. con cui veniva annullata la delib. del Cons. Prov. Scol. di Avellino per nomina d'insegnante nel Comune di Gesualdo e si dichiarava efficace per il solo anno scol. 1903-'908 la nomina d'ufficio della maestra ricorrente;

del Comune di Pietracamela contro l'ordinanza della Giunta prov. amm. di Teramo relativa al pagamento delle indennità al commissario lavisio dal prefetto per insediare la maestra Brigida Lolli nella scuola mista della frazione Intermontoli ;

del Comune di Gravina contro la delib. con la quale il Cons. prov. scolastico di Bari dichiarava di non aver provvedimento da adottare circa una transazione tra il Comune ricorrente e il maestro Michele Bernardi;

E' annullata, su ricorso del Comune di Loconesa, la delib. del Cons. prov. scol. di Aquila, nella sola parte che si riferisce alla reintegrazione nel posto tenuto dalla maestra Anna Di Marco Fioritoni nel Comune stesso, tenendosi ferma per quanto concerne la mancata approvazione del licenziamento della maestra Di Marco. Per l' effetto sono rinviati alla competente autorità gli atti perchè sia dato luogo a normale procedimento disciplinare a carico della maestra suddetta ;

Sono accolti i ricorsi: della maestra Caterina Bracco nel senso che, dichiarati di non luogo a delib. del Cons. prov. scol. di Porto Maurizio, debba farsi decorrere dall' anno scol. 1908-909, anziché dal 1907-908, la soppressione della scuola di Caramagnetta, frazione del Comune di Caramagna;

della maestra Giovanna Maria Mezzasalma contro la delib. del Cons. prov. scol. di Siracusa che assegnava la maestra Tumino Anna al posto maschile della scuola urbana di Ragusa; e per l'effetto, annullata la delib. impugnata, deve ritenersi spettare alla ricorrente, secondo nella graduatoria, il posto in questione;

del maestro Daniele Mastrone contro la delib. con la quale il Cons. prov. scol. di Napoli lo escludeva dal concorso per il posto di direttore didattico in Gragnano, per l'effetto sono rinviati gli atti allo stesso Consiglio perchè provveda alla rettifica della graduatoria, includendovi il ricorrente ed alla eventuale rettifica degli ulteriori atti del concorso.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 28 ore 18.15. — Tenendosi l'assemblea della Società italiana di esplorazioni geografiche e commerciali, il presidente ,Pippo Vigoni, a nome della Società, inviava da Roma consenso al fratello e alla sorella superstiti, la medaglia d'oro decretata dalla Società stessa alla memoria del pittore esploratore Gino Boggiani di Omegna, ucciso nel Chaco durante una esplorazione fra gli indiani del Paraguay.

Udine, 28 — La Deputazione Provinciale si è dimessa non avendo conseguito la maggioranza nelle votazioni di alcune questioni dinanzi al Consiglio.

Treviso 28. — A Motta di Livenza si è tenuta una adunanza per fondare una Unione elettorale cattolica che abbraccerà tutto il collegio politico Oderzo-Motta.

Venne nominata una presidenza provvisoria che ha il mandato di preparare uno statuto. In una prossima assemblea generale degli elettori cattolici di tutto il collegio verrà discusso tale statuto e si addiverrà così alla definitiva costituzione dell'Unione elettorale.

Adria 28. — In seguito al rifiuto dei proprietari di discutere i patti proposti dalla lega braccianti, i lavoratori dichiararono lo sciopero, che è sostenuto dal concorrente entusiasmo.

Rovigo, 28 — In territorio Ariano Polesine, in conformità ai deliberato dalle Leghe, si sono posti in sciopero i bannati addetti ai lavori arginali, i contadini addetti alla semina della barbabietola e del formentone, i bovai, i correttieri, i muratori e, in parte, anche i contadini obbligati.

Una squadra di scioperanti percorre la campagna per impedire il lavoro ai non aderenti allo sciopero !

Genova, 28. Nella stazione di Genova-Brignole le locomotive del treno viaggiatori 1713 hanno stamane investito una locomotiva e un carro manovrando. I danni sono rilevanti. Il macchinista Rocca rimase leggermente ferito.

Spezia, 28, ore 20. — Il sottotenente di vascello Sancio dell'equipaggio della *Flavio Gioia*, nave-scuola dei mozzi, mentre maneggiava la pistola d'Armi all'istruzione dei mozzi, fu affrontato da un tale Aonzo Luigi, ex-cannoniere riformato nel 1905, il quale gli vibrò un violento colpo di coltello alla regione ascellare sinistra, per il quale l'arma rimaneva spuntata, si che rimasero innocui i ripetuti colpi, che l'assassino continuò a dirigergli.

Dagli ufficiali e mozzi accorsi in difesa dell'ufficiale, l'Aonzo, dopo viva colluttazione, nella quale egli subì da una scabolata fratturato l'osso frontale, ha potuto essere disarmato.

Allo Stato, trasportato immediatamente all'ospedale, furono riscontrate altre due ferite, una alla scapola sinistra abbastanza grave ed una leggera alla mano.

Fu giudicato guaribile in 60 giorni.

L'Aonzo è un paranoico affetto da mania di persecuzione.

Nell' Italia Centrale.

Bavaile, 28. — E' cominciata la partenza di 17 bambini per Argenta. Il bestiame vicino venduto ed inviato altrove.

La lotta è nel suo stadio acuto e difficilmente si può sperare in un accordo.

Terravalle, 28. — Si accebbe finalmente raggiunto l'accordo tra proprietari, obbligati e boari.

Per ciò che riflette la questione degli avventizi le parti si sono rimesse ad una Commissione di arbitri.

Macerata, 27. — Nel pomeriggio di ieri il fiatore di seta Del Vita Antonio mentre si trovava nel terrazzo al di fuori della sua abitazione ed al livello del quale è la gora del mulino Battaglì, non si sa bene come, cadde nell'acqua.

Alle grida di una donna che stava lavando dei panni dal lato opposto della gora, accorse per primo il signor Tarchi Pietro, impiegato residente a Milano, che trovasi qua per ragioni di salute, il quale in unione a certi Cheriei e Bigiarini fecero in salvo il De Vita mentre stava per perire miseramente.

Nell' Italia Meridionale.

(8) **Reggio Calabria**, 28. Coll'intervento delle autorità civili e militari, di numeroso rappresentanze e di una folla enorme hanno avuto luogo i solenni funerali del card. Portanova.

Napoli, 28, ore 17.30. — Stamane a bordo del *Cristoforo Colombo*, proveniente da Palermo, è giunto il Principe Oscar di Prussia, quintogenito dell'Imperatore di Germania. Si è recato in automobile a visitare Pompei e Resina. Nel pomeriggio il Principe è partito per Roma.

— Stamane il Duca d'Aosta e il Conte di Torino hanno fatto visita ai Pozzuoli, invitati dal Duca degli Abruzzi, giunto stamane a bordo della *Regina Elena*.

— Stamane l'avv. Bianchi, pretore della sezione Vicaria, mentre si recava in ufficio è stato colto da improvviso malore. Trasportato all'ospedale dei Pellegrini, morì poco dopo.

Foggia 28 — Ad Orsara cessato stasi invasa la maggior parte dell'abitato sulla via Stazzarella, la forza pubblica accorse procedendo all'arresto di cinque invasori. Gli altri, fuggiti, furono denunziati in numero di 150. (8 F.

Amalfi, 28 — La notte scorsa ignoti, mediante scasso di una porta di ferro, penetrarono nell'ufficio del Registro rubando marche da bollo, carta bollata e documenti ultimo modello, per valore di circa L. 3000.

Non riuscirono ad aprire la cassa-forte ove erano cauzi, pacchi di carta bollata, cambiali ed altri per valore ingente.

Potenza, 28 — Iersera dalle carceri di Viatri sono evasi tre detenuti imputati di furto. Due però si costituirono stamane ai carabinieri.

Il terzo è latitante.

Eboli, 28. — Causa il pessimo tempo perdurato negli scorsi giorni, è stato rinviato al giorno 24, 26 e 26 maggio prossimo, il concorso governativo di cavalli stalloni, cavalle e puledre destinate alla riproduzione, che si doveva tenere nei giorni 3, 4 e 5 maggio.

Dimostrazioni e tumulti.

Bari, 28, ore 1,10. — Da giorni esisteva lo sciopero dei camionisti nello stabilimento De Filippis perchè gli operai reclamavano un aumento di mercede. Stamane gli scioperanti hanno tentato impedire il transito della merce e ricusitisi prestare lo stabilimento, attesero l'uscita dei carri.

Dispostosi speciale servizio vennero i primi 9 carri, causando risentimento degli scioperanti che, armatisi in numero di 300 circa, si avvicinarono alle 11 1/2 alla fabbrica con intendimenti minacciosi.

Respinti dai carabinieri e dalle guardie, gli scioperanti cominciarono a gettare pietre, una delle quali colpì il cap. dei carabinieri Natini Carlo di Montesrotondo (Roma) che riportò una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, guaribile in 10 giorni.

Altre pietre colpirono senza conseguenze vari agenti.

Furono operati diversi arresti.

L'unica dallo stabilimento dei rimanenti 5 carri si è effettuata senza incidenti.

Nelle Isole

Marsala, 28. — Lo sciopero dello stabilimento Florio è stato risolutosi avendo gli operai accettate le condizioni poste dall'amministrazione. Ieri è stato ripreso il lavoro senza incidenti.

Nella Provincia Romana.

Marino, 28. — Perdura l'agitazione dei trattori e rivenditori di vino per ottenere dall'appaltatore del dazio sig. Luigi Costa alcune facilitazioni tra cui quella di non pagare dazio sulla quantità di vino rimasta invendata.

L'appaltatore ricevuta una domanda in proposito dagli esercenti l'ha trasmessa al Municipio perchè interpelli il Consiglio, non intendendo decidere da ciò che la legge prescrive e non volendo ledere i propri interessi, tenuto conto che il canone da L. 45,000 con'era nel passato quinquennio è stato portato a L. 60,000.

Egli si dichiara disposto a consentire che vengano introdotte nel capitolato tutte quelle necessarie modificazioni che l'amministrazione crederà utile apportare purchè non siano a lui svantaggiose finanziariamente.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commercio	ferrovie	oggi
	27				
Genova	aprile	1086	875	102	1100
Savona	»	280	79	68	400
Livorno	»	238	145	1	250
Spezia	»	245	123	49	250
Ancona	»	140	97	23	150

Drammi di terra e di mare.

Cicloni, nevicate e inondazioni.

(8) **Parigi**, 27. — Il Ministero delle colonie annunzia che un ciclone si è scatenato sull'Arcipelago delle Comores.

L'isola maggiore ha particolarmente sofferto. Si segnalano parecchi naufragi.

Mancavano le cavallette!

Tunisi, 27. — Un'invasione di cavallette, senza precedenti, procede da Kairuan verso il N. O. della Tunisia.

Dopo aver fatto tappa a Djeba, coprendo 60,000 ettari di terreno e dove gl'indigeni hanno raccolto 800 sacchi di orzo, le cavallette si sono poste su Smindja, Diegaar, Himchergua e Morsaghia.

Le carovane fuggono e giunte a Mantcuali a 50 km. da Sidi e proseguirà verso Tobarka. Le contrade di Sfax e Kadiuan sono coperte.

Le autorità hanno inviato apparecchi speciali e organizzano attivamente la distruzione del malefico insetto.

Disastro in mare

(8) **Helena** (Stati Uniti), 28 — Il vapore *Marion*, scarpato da un uragano, si è capovolto.

Vi sono 15 annegati.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Secondo alcuni voci che corrono, la Stabile romana starebbe facendo pratiche per avere Virgilio Talli come direttore, e la Duse e Zacconi per un certo numero di recite straordinarie.

La Duse rimarrebbe all'Argentina nell' inverno fino all'arrivo dei Zacconi. L'attuale prima donna Evelina Paoli sarebbe sostituita da tre attrici, tra le quali la Reinach e la Molaio.

Lirica. — La stagione lirica alla Scala di Milano, inaugurarasi la sera del 21 dicembre, si è chiusa, dopo quattro mesi, il 20 aprile ultimo scorso.

La stagione è stata inaugurata col *Crepuscolo degli Dei*, di cui si diedero 13 rappresentazioni. Seguirono *Tosca* con 18 rappresentazioni, *Cristoforo Colombo* con 16, *Lisa* con 6, *Gioconda* con 11, *Forza del destino* una, *Pelléas e Mélisenda* 7, *Mefistofele* 3.

Del balio *La Scalbrette* si ebbero 9 rappresentazioni : dell'altro : *Les porte bonheur*, 13.

Complessivamente si ebbero 71 rappresentazioni, 54 in abbonamento, 8 fuori abbonamento e 9 popolari.

(8) *Corriere della Sera*, facendo la statistica della stagione lirica, nota che l'incasso maggiore fu di oltre 12,000 lire, e lo si ebbe alla prima del *Mefistofele*, il quale dette poi sempre una media di 11,000 lire. Segue subito *Tosca* che rese circa 9800 lire per sera.

Accademia di beneficenza. — Domani, alle 13.30, col gentile concorso delle signorine Rolla, Mainero e prof. Olga Strachan e del signori Giuseppe Zoffoli e maestro Manlio Di Veroli e Augusto Jandolo, avrà luogo all'Hotel Excelsior la canzonistica Accademia di beneficenza.

Congresso femminile.

Sezione letteraria ed arte.

L'adunanza di ieri è stata assorbita dalla discussione di un tema, non per dar meglio da un giudizio, il quale se non presenta molte probabilità di risultati positivi ha un profumo di genialità ed è simpatico.

Si tratta, più che altro, di un appello alle donne — quelle colte ed istruite — perchè si adoperino alla conservazione della bellezza... delle nostre città.

Relatrice è stata la contessa Pasolini, la quale prendendo lo spunto dalla legge recente per la protezione delle bellezze del nostro patrimonio artistico e della bellezza naturale — leggi nuove che a grandi linee vergini e imbalsamate come ad esempio Vallombrosa — ha accordato discendo che negli anni passato felici, quando lo straniero si toglieva « tranne le memorie inutile » hanno fatto rispettare la patria nostra ed hanno contribuito a conservare l'aspirazione, il sacrificio dei nostri padri!

(Come pistolotto Pisbero non c'è male — ma la nobile contessa dimentica che non tutti gli stranieri hanno rispettato i nostri tesori artistici. Taluno ci ne nel venire a rimbiazzare con la fascina i diritti dell'uomo e della donna si è *arrangiato* !).

Ma nulla citta d'Italia — continuò l'oratrice — si sono costituite società floreati a questo scopo, e da molte parti si manifestano i segni della opportunità di questa legge e del favore che incontra.

Noi domandiamo che rappresentato la donna appoggi queste società ove già sono e cerchi *farle* scorgere ove mancano, e si associ a quanto si opera in questo ramo di vita civile.

Ci sia altro fatto che ora avviene in Italia: la grande industria, la fortuna economica del paese richiedono lavorazioni edilizie, quartieri nuovi. La colle-tindine per la bellezza della vita si scorge anche in questo campo: si estenda la dove è stata troppo dimenticata, nella casa popolare. Forse è venuto il giorno in cui potremo accertare, dirci, scientificamente l'azione che l'ambiente dei luoghi di abitazione produce sullo spirito umano.

I paesi che da tanto tempo precedono nella vita industriale, e che hanno dovuto adattare la vita ai nuovi bisogni, si sono risvegliati oggi dinanzi al problema di cui trattiamo, della bellezza delle loro città, del loro paesaggio e lo considerano non solo come problema estetico, ma anche morale e sociale.

Non unico esempio forse nella storia, di un paese due volte a capo della civiltà, e ora entrato nel numero dei paesi più civili, facciamo tesoro della esperienza degli altri.

Mentre altrove si ribellano contro alle nostre memorie oppressi dal continuo imbattersi in un monumento che li impaccia, si vuol dire, ci svegliamo nella illusione che l'Italia sia il paese dell'arte e la bellezza sia nato per l'Italia un retaggio inalienabile e che corrisponda a un'attività indigena spontanea. E intanto ecco che è stato prodotto in questi ultimi anni, non ostante questa illusione, l'arte, di cui tanto si discorre, era il fiore di una pianta vigorosa, coltivata con lungo studio e grande amore : si direbbe, d'oggi, di questo nol non abbiamo più neppure l'idea.

Abbiamo fiducia che il gusto nazionale risorga e da una nuova affermazione di sè ; e che l'attività della pianta viva e presente si ispiri e si ricongiunga alle tradizioni del nostro passato. Che l'Italia accolga oggi e sempre uomini di scienza e d'arte, i quali possano ripetere quanto esclamava Cesare parlando di Roma: Solamente qui ho sentito ciò che valga l'uomo. (Ha sentito pure quanto valemero le donne!).

Considerando, quanto possa giovare l' opera efficace delle donne alla conservazione dei monumenti storici ed artistici, alla difesa della bellezza del nostro paesaggio, alla cura del senso estetico, nel rinnovarsi delle nostre città; il Congresso fa voti che le donne si associno ad ogni azione che tenda a questi fini.

La relazione, applaudita, della contessa Pasolini, è stata conversata in un ordine del giorno riassumente l'appello alle donne per la conservazione della bellezza artistica e artistica.

Abbiamo la mano anche noi.

Insegnamento religioso.

Il tema era scottante. Vi furono discorsi pro e contro. Molta rettorica sfiatata.

Ad un certo punto, Lollini in toga di necroforo si presentò, con un piccolo codazzo di socialisti, per seppellire l'insegnamento religioso.

L'incresco contro questa funerea invasione massonica in tutti i temi: vivissime le grida di guerra, così da produrre un pandemonio, visto il guaio le la presidentessa, sig.ra Fava Farvia Barzocco, dovette fare un breve sospensione della seduta.

Nella seduta pomeridiana, ci dime il portiere, che, che era stato approvato un ordine del giorno della sig.ra Malnati... per sopprimere l'ddio nella classe elementare e insegnare nelle medie la storia comparata delle religioni !

Se non che, chiesta la controprova, l'esito rimase dubbio !!

Ricevimento al Campidoglio.

Ieri sera le sale del Palazzo dei Conservatori erano aperte ad un numerosissimo stuolo di invitati, in onore del Congresso femminile. Erano pure state invitate le rappresentanze estere al Congresso ippico.

Più di 1500 persone, tra cui moltissime signore straniere, affollavano gli splendidi saloni.

Alle 22,30 fu svolto uno scelto programma musicale. Il maestro Bajardi suonò applauditissimi al pianoforte un tema *Polacco* di Chopin ed una *Ballata* di sua composizione.

Il maestro Cesare Thomson suonò poi violino brani di Bach, di Handel, Brahms, Chopin e Sarasate riscotendo i più entusiastici applausi dall'uditorio ed i complimenti delle autorità presenti.

Dopo fu servito un *ricco buffet*.

Tra le signore che presero intervenute abbiamo veduto : le signorine Barrère, la contessa Spalletti con tutto lo stato maggiore del Congresso femminile, la marchesa Gavotti, le signore Marzani, Alessandro, Tonelli, Sergi, Orlando ecc.

Il sindaco Nathan ha fatto gli onori di casa unitamente agli assessori e consiglieri presenti.

Nel sono due riflessi finali che meritano di risalto l'ambiente e *gli scelletico* di ieri sera.

Tutte le foggie del vestire erano rappresentate: dalla tenuta *irreprochable* di un *frak* ultimo modello alla più democratiche giacche di colore, dal *decolté* più elegante all'abbinccio da passeggio.

Non mancava che la *carmagnola*, e non fu mostrata.

Forse la serata di ieri sera sarà un buon precedente per facilitare la presenza dei consiglieri popolari *senza falde* ai prossimi ricevimenti. Il che rappresenterà un risparmio per il nostro bravo Romeodoro!.

Il Sindaco poi ha sopportato una fatica tutta speciale per far tacere le *femministe*, che ovunque lo attaniste discussioni, trasportate dal Palazzo di Giustizia nelle sale degli Orsini e Oraisat, hurbavano l'audizione musicale. Tanto che Sindaco Nathan ha dovuto improvvisare due parolino agrodolci *agli scettici per invitarli a cicolegiare* nelle altre sale.

Più democratico di così il ricevimento di ieri sera non poteva essere.

Speriamo che i consiglieri bloccardi non abbiano più niente da dire.

SPORT

Accademia di scherma. — Diretta dal comm. Ettore Pariso, cessa con quella signorilità e con quella competenza antiveduta e riconosciute al direttore della nostra maggiore palestra di scherma, ieri ha avuto luogo, al teatro Quirino, l'annuale accademia di scherma, data dal maestro cav. Raffaele Mondelli.

Molto pubblico ed elegantissimo vi si accorse, e approvò molto l'assalto al foretto con cui il maestro Mondelli e il barone Finlayo iniziarono il genziale trattenimento.

Seguirono i signori Antuto e Tedoldi che si fecero ammirare per la compostezza e l'eleganza del loro gioco ; così pure il sig. Cecchetti e il tenente Rambrusi.

Applauditissime fu anche il Broglietti nell'assalto di scabola che fece col maestro Tedoldi. Il pubblico fece una vera ovazione al tenente colonnello Salsano, un appassionato e un valoroso dilettante, che si fece ammirare per la giovanile destrezza con cui tirò di scabola col capitano Cecchetti, il quale gli fu degno competitore.

Il maestro Mondelli chiuse col maestro Broglietti, brillantemente, magistralmente, e tra gli scroscianti applausi del pubblico, il simpatico trattenimento

Concorso ippico.

Non possiamo dare ai lettori ulteriori notizie sulle corse d'oggi, perchè avendo mandato tre volte alla stampa i resultati dei forestieri e a quella della stampa per avere il manifesto dell'ordine delle corse, ci fu risposto che il Principe di Scalea aveva ceduto la *privativa* ad un tipografo, il quale naturalmente ha ritenuto di vendere il manifestino a Tor di Quinto!

Tutto questo, *si vera sunt reiata*, sarà commerciale, sarà molto commerciale, ma ben poco principesco!

Possiamo dire soltanto che il concorso s'inizia col campionato del cavallo d'arma, ossia col cavallo di ordinanza militare e che è questa gara a competere il premio di 20,000 L. offerto dai nostri Sovrani, più i doni dell'Imperatore di Germania, del duca di Aosta, del conte di Torino, del Ministero della guerra e della Società Ippica Nazionale.

Sono inscritti 118, partenti 104, divisi in gruppi. Il primo dovrà percorrere 50 km. di cui 10 in campagna con ostacoli naturali, in 4 ore, tempo massimo e 1/2.

Le partenze cominceranno a Tor di Quinto alle ore 7, al seguirano di 7 in 7 minuti per ogni concorrente, sul percorso: Tor di Quinto, via Flaminia, Cesia di Fiori, Tor di Quinto.

Dopo un'ora e mezza dal ritorno a Tor di Quinto ogni concorrente eseguirà il percorso di steeplechase di m. 3800 nel tempo massimo di 7 minuti.

Il questo è quanto.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Ferraute - P. M. comm. Avellone - P. C. avv. Carlo Villa e Baldassarri - Dif. avv. Rosi.

Suicidio - Omicidio.

Tra Giuseppe Capocci, di anni 19, meccanico, ed Anna Corsi, anch'essa ragazza sui 19 anni, da più tempo correvano relazioni intime, le quali si trovavano avute le loro conseguenze. Per tale fatto la Corsi se ere giustamente addolorata per lo scandalo che ne sarebbe avvenuto.

Istante accadeva che la sera dell'8 agosto u. s. i due innamorati, dopo di avere visitato parecchie osterie si recarono nei pressi della Chiesa di S. Paolo e sedutisi sull'erba il Capocci prima esplose due colpi di revolver contro la infelice giovanetta e poscia fini di scaricare l'arma contro se stesso.

Accorse alcune persone, fra le quali due carabinieri, i feriti furono trasportati alla Consolazione. La Corsi aveva riportato lesioni alle regioni mastoidea sinistra con frattura dell'osso e mammaria sinistra. Operata fu dichiarata in pericolo di vita e diffatti il giorno successivo la Corsi, senza che avesse ricuperato i sensi, cessò di vivere. Il Capocci invece riportava lesioni alle regioni orbitale destra, ipocondrica destra e cavo del ginocchio. Egli, quantunque dichiarato anche in pericolo di vita, riuscì a guarire in un mese circa.

Dopo una lunga istruttoria il Capocci fu rinviato al giudizio dei giurati per rispondere di omicidio premeditato.

Ieri egli fu tradotto all'Assise, ma si rifiutò assolutamente di rispondere alle domande del presidente. Durante l'istruttoria del dibattimento che aveva inoltre la sfiducia perchè così aveva voluto lei, in quale desiderava che i loro sorpi fossero andati insieme insieme. Invece il dattino aveva voluto tutto il contrario perchè egli non era riuscito ad uccidersi.

La sentenza si avrà questa sera al tardi.

Tribunale - Vi Sezione penale.

Pres.: cav. Galli-Zugaro - Giudici ; avv. Morabito e Lopes - P. M.: avv. Segasti.

Truffe fra professori.

Ieri, dopo circa un mese di dibattimento, terminò la causa per diffamazione intentata dai professori Gennaro Pucci e Cesare Negri: contro il Consiglio direttivo della Federazione nazionale degli insegnanti medi italiani e contro *Vessillo d'Italia*.

Il Tribunale assolvette i prof. Barbagallo, Poinelli, Kalenyaki, Bonfigli, Dobelli, Pellegrini, Pisani, Pasinetti, Sacchi, Mariani, Picco, Salvatori, Amadori e Maffioli e il *Giornale d'Italia* per insufficienza di reato.

Circa alla querela sporta dal prof. Pucci per minaccia contro il prof. Barbagallo e Vezio Monsani, il Tribunale assolvette il Barbagallo per non aver commesso il fatto, ed il Mozzani per non provata reità.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Cipollini Vincenzo*, ottico, esercente in via Nazionale 45-A, e con ufficio in via di Ripetta 158. Fallimento dichiarato in istato provvisorio. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 28,993,85; passivo L. 52,419,85.

Giudice delegato : avv. Giacomo Carnetto. Curatore provvisorio : rag. Ugo Bonelli. De Leoni, via Umano 29. Prima adunanza dei creditori, 12 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 27 maggio. Chiusura 16 giugno. E stato nominato un comitato provvisorio.

CONCORDATI APPROVATI — *Graziani Angelo*, caffettaria, via Gaeta, 116. E' stato concluso il concordato al 25 per cento pagabile in 2 anni: 1/2 entro sei mesi dalla sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato 51 creditori sopra 73 ammessi al passivo per L. 47,852,70.

Galassi Federico, fabbro, via Sebastianello, 7. E' stato approvato il concordato al 25 per cento pagabile in 4 anni. Hanno aderito 12 creditori sopra 16 ammessi al passivo per lire 43,247,22 sopra 44 ammessi al passivo per lire 47,526,35.

PICCOLI FALLIMENTI

Geroldi Giuseppe, tessuti in Oriole Romano. Commissario giudiziale: Modesto Waldark.

Dal bilancio risulta: attivo L. 580. Passivo L. 3130,50.

Aldega Silvio, mercerie, via Tor de' Conti 29. Commissario giudiziale: avv. Giacomo Falconi, via de' Ginbbonari 105.

Dal bilancio risulta: Attivo L. 733,95; passivo L. 324495.

Se non sapete a quale medicamento votarvi, ricorrete dunque alle Pillole Pink. Esse guariscono nei casi nei quali gli altri rimedi avevan fallito.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETA.

Giovedì 26 aprile 1906 — *Lo 1° Custodia vendi* :

Gli oggetti d'oro impegnati il 17 luglio 1907 fino alla polizza n° 134750.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 luglio 1907 fino alla polizza n°234750.

Si pagano i resti dei pegni venduti sullo stire Custodie 2° e 3°.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 29 saranno esposti i pegni ed oggetti prossimi ad essere venduti dal N. 40 da venderai nei giorni successivi.

N. B. — Si concedono proroghe sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll' interesse identico a quello alle prestanze sui pegni.

Interesse sui depositi per 1 anno.
Dal 1° gennaio: L. 3.60.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri, alle ore 9, S. M. il Re si è recato alla scuola magistrale di scherma in via Magnanapoli, caserma S. Caterina, ove ebbe luogo un saggio di scherma con relativa premiazione.

Vaticano. — Ieri mattina S. E. il ricevette monsignor Raimondo Angelo Jara vesc. di S. Carlo d'Ancud (Cile), mons. Rovérié de Cabrières vesc. di Montpellier, mons. De Carsalade du Pont vesc. di Perpignano e mons. Gennaro Costagliola vesc. di Chieti.

— A giorni giungerà in Roma una deputazione dei pellegrini polacchi di Tribburgo che si recherà ricevuta dal Papa. Il pellegrinaggio di oltre mille persone giungerà nel settembre.

E giunto in Roma mons. Schmidt, vesc. di Fulda ed ha preso alloggio al Collegio Germanico.

— Questa mattina il Papa riceverà il pellegrinaggio della Toscana nell'aula della Basilica.

— In udienza speciale S. S. ricevette mons. Giovanni Volpi vesc. di Aresso, il Rettore e rappresentanza del Seminario della Diocesi ed i canonici Marconi e Lucani.

— Ieri mattina nel Palazzo Apostolico Vaticano, alla presenza del Papa, si è tenuta la Congregazione generale dei S. Riti, nella quale gli Em. cardinali, prelati e consultori teologi hanno discusso e dato il voto nel decreto del Papa per la solenne beatificazione del V. F. Gabriele del l'Addolorata, chierico professo Passionista, e un tre miracoli operati da Dio per intercessione del v. Giovanni Eudes, missionario apostolico, fondatore della Congregazione di Gesù e Maria e del l'Ordine della B. V. Maria della Carità, proposto per la sua canonizzazione.

— *Assemblea di esteri.* — A Reims, presieduta dal card. Luçon, si è aperta l'assemblea generale dei vescovi della Francia orientale. Vi erano: l'arcivescovo di Besançon, i vescovi di Amiens, Nancy, Arras e il card. di Cambrai.

Si trattò delle cause diocesane e dell'organizzazione per provvedere al consolidamento del clero.

Ambasciata d'Austria-Ungheria — S. E. il conte Lützow è partito ieri sera per Viareggio, sarà di ritorno tra due giorni.

Per gli agenti di sorveglianza dell'Agro romano. — L'on. Nunzio Nasi, municipale non essendo in condizione d'addottare una definitiva concreta circa il contributo fisso del Comune per il mantenimento degli agenti addetti alla sorveglianza dell'Agro romano, finchè non fosse bene determinato il funzionamento e l'ordinamento degli agenti medesimi, ha aperto trattative con il Ministero di agricoltura industria e commercio allo scopo di concordare gli opportuni provvedimenti.

In seguito a tali trattative fra il Ministro e l'Assessore di Polizia urbana, i provvedimenti stessi sono stati concordati come appresso:

« Gli agenti del bonificamento dell'Agro Romano saranno alla dipendenza diretta del Ministero di agricoltura, industria e commercio per ciò che concerne la disciplina e per tutti i servizi riservati dalla legge al Ministero stesso.

« Il Municipio, per qualsiasi servisio di competenza nell'Agro Romano, potrà servirsi delle opere degli agenti, rivolgendosi, secondo i casi, per lettera o per telefono, o all'ispettore per il bonificamento dell'Agro Romano, ovvero direttamente allo stesso Comandante del Corpo degli agenti, i quali saranno tenuti a dare immediata esecuzione agli ordini del Municipio.

La Giunta prendendo atto di quanto sopra, nella dell'impegno preso dal Ministero di agricoltura, di provvedere alla sorveglianza degli agenti, quando sarà terminato il servisio di sorveglianza, saranno ceduto al Comune, senza alcuna corrisposta di ulteriori compensi, ha proposto al Consiglio di deliberare che sia aumentato il contributo del Comune da L. 15,000 a L. 30,000 annue.

I commercianti tedeschi a Tivoli. — Ad invito della Società gen. fra negozianti e industriali, sampio le sperare, Camera di commercio, gli industriali e commercianti tedeschi hanno fatto ieri una gita a Tivoli, favorita da un tempo splendido.

Ricevuti alla stazione di Termini dal pres. cav. Casciani e dal segretari avv. cav. Silvestri e cav. Cartoni, partirono alle 9 con treno speciale e vettura *salon*.

All'arrivo in Tivoli gran folla plaudente. Gli ospiti furono salutati dal Sindaco avv. Cav. De Benedetti, dagli assessori, dal cav. Vanni consigliere della Camera di commercio, al suono dell'inno germanico per le vie principali della città.

Al Municipio venne offerto agli ospiti un sontuoso rinfresco, dopo il quale i gitanti accompagnati dalle autorità, visitarono dapprima le cascate e poi la Villa d'Este e il tempio della Sibilla.

A mezzodì banchetto al ristorante delle Cascate nel gran salone centrale, ove erano imbandite le tavole, adorne di fiori e bandierine italiane e tedesche.

Al tavolo d'onore il pres. cav. Casciani, le signore Bamberg Rose, Vald-Schmidt, Casini, Jacob, il comm. Bamberg, vice-pres. della Camera commercio, il principe di Lymar e il ten. Bayersdorf dell'Ambasciata di Germania, i sigg. Hapbolds, Bamberg, Wald-Schmidt, il sindaco cav. De Benedetti, il cons. prov. avv. De Santis, il Maggiore e il principe di Civitella Cesi, pres. della Commerciale.

A fronte inoltre presenti circa cento commercianti e industriali romani, fra cui i sigg. comm. Cornor, cav. Vannicanti, cav. Scarpellini, cav. Colombo, cav. Lamberto Garroni, consiglieri della Camera di Commercio, il maestro avv. Cav. Cagli, gli ufficiali comunali comm. Cagli, cav. Staderini, Cagli, Del Vitto, Danesi, Testa : i cav. Calonne, Fedi, Lorenzi, Sorgenti, Voghera, Grifoni, Santamaria, Bocchegginni, Isaceli, ecc.

Allo *champagne* il Sindaco di Tivoli portò il saluto della città, indi il cav. Casciani, in buon francese, salutò i rappresentanti delle classe commerciale e industriale di Roma i collegati di Germania, dando che gli antichi romani trovano a Tivoli per consultare la Sibilla sull'avvenire loro e della patria, raggiungendo che ora i commercianti tedeschi ed italiani la consultassero oggi, avrebbero in risposta il desiderato auspicio di una imperitura fratellanza e di una sempre maggiore prosperità delle due Nazioni amiche ed alleate.

Una vera ovazione salutò il brindisi del cav. Casciani e mentre la musica intonava l'inno germanico, i tedeschi l'accompagnarono col canto, fra entusiastici evviva.

Il comm. Rey salutò cordialmente in nome della camera di commercio ed in fine, con uno smagliante discorso, il sig. Jacob, il simpaticissimo capo della comitiva tedesca, elevò un inno alla bellezza dell'Italia, al parisismo suo cielo, alle sue glorie artistiche e al suo progresso economico.

Il dopo cena fu servito l'espressione del più profondo omaggio al nostro Re, ai quali i commercianti romani ed in modo particolare il loro illustrissimo presidente cav. Casciani della splendida accoglienza fatta ai commercianti tedeschi.

« Evviva l'Italia, evviva la Germania, evviva il Re, evviva l'Imperatore! ».

Un uragano d'applausi salutò il sig. Jacob.

Dopo un gentile saluto del Pres. dell'Associa. Commerciale, don Augusto Torlonia, alle signore, furono levate le mense mentre le manifestazioni di cordialità e di simpatia fra i presenti salivano al più alto diapason.

Molto complimentati da tutti gli

S. M. il Re d'Italia.

Commercianti e industriali germanici e italiani festeggiando loro insieme in Roma e bene augurando sempre più cordiali rapporti fra due grandi Nazioni ebbero pensiero devote LL. MM. il Re e la Regina ed inviano rispettosa allocuzione profonde omaggio.

Jacob — E. Ettori — Cusciani — A. Terlonia.

In onore del generale Cosenz. — Oggi, alle ore 14, in Campo Varano verrà inaugurata sotto il Quadriportico il monumento al generale Enrico Cosenz.

Consiglio federale bottiaio. — Nella sua terza seduta, aperta ieri mattina alle ore 9, si continuò la discussione delle modificazioni al regolamento approvando gli articoli dal 33 al 34.

Appalti per fuochi artificiali — Sabato 3 maggio p. v. in Campidoglio avrà luogo la gara d'asta per gli appalti seguenti:

1. lotto — Appalto per la costruzione provvisoria dell'armatura della « Girandola », ecc. per la somma a corpo di L. 9000.

2° lotto — Esecuzione dei fuochi artificiali per la somma a corpo di L. 18,000.

Il concorso ippico e la circolazione — Per regolare la circolazione in occasione del Concorso ippico internazionale, nei giorni 29 aprile e 2 maggio, dalle ore 10 alle 20, e nei giorni 3° aprile, 3, 4 e 5 maggio dalle ore 12 alle 20, sarà sospesa la circolazione dei carri nel tratto di via Flaminia, fra la Porta del Popolo ed il piazzale di ponte Milvio; sarà libero il transito per via di porta Angelica.

Le carrozze del Tramway, negli stessi giorni ed ore suindicati non potranno più traversare il ponte Milvio e dovranno limitare la corsa a più della rampa di esso, sulla sinistra del Tevere.

Sarà altresì proibito alle automobili che si recano all'Ippodromo di Tor di Quinto, nei giorni e nelle ore suddette, di percorrere il ponte Milvio ed il viale del Lazio: sarà però permesso alle medesime di raggiungere il piazzale di ponte Milvio, percorrendo la via Angelica, la via Flaminia, il tiro Due Ponti e la via militare dell'Acqua Traversa.

Il viale del Lazio dovrà essere completamente sgombro da qualsiasi ostipazione con veicoli, bancarelle, banchi ed altro.

Per il nostro commercio coll'Inghilterra. — Ieri all'Associazione Comm. Ind. e Agricola Romana, il nostro concittadino cav. Tullio Sambuceti, che da parecchi anni è segretario della Camera di commercio italiana a Londra, ha letto una interessante conferenza « sulla esportazione italiana nel Regno Unito e i suoi rapporti con la pubblicità ».

Assistevano il Min. d'agricoltura on. Cocco Ortu, il Presidente della nostra Camera di commercio comm. Domenico Tittoni, i rappresentanti delle Associazioni economiche cittadine, ed un pubblico abbastanza numeroso, fra cui parecchie eleganti signore.

Premesso, con lusinghiere parole, dal Presidente dell'*Assoc. Comm.* principe Augusto Torlonia, il Conferenziere descrisse a rapidi tocchi le condizioni del mercato inglese, facendo rilevare la diminuzione delle importazioni nel Regno Unito, specialmente della seta, per l'invasione delle sete asiatiche; degli solfi per la concorrenza nord-americana; delle treccie di paglia la seguito del bando preso dal ricolto giapponese; dei vini per la poca esattezza nell'eseguire le commissioni, ecc.

Consigliò come mezzi atti a guadagnare il mercato inglese: 1° l'invio di capaci e intelligenti commessi viaggiatori — 2° le esposizioni — 3° finalmente una bene intesa pubblicità, della quale descrisse minutamente i sistemi più in voga nel Regno Unito. Raccomandò infine, specie per i nostri generi alimentari, di affidare la *réclame* ad una Agenzia di pubblicità inglese o la istituzione di un Museo campionario di Londra per far conoscere ed apprezzare ai consumatori inglesi i nostri prodotti.

La conferenza fu calorosamente applaudita.

Emigrazione clericale. — Il Consiglio direttivo della Società nazionale degli oliviocoltori, nella riunione di lunedì, ha stabilito gli ultimi accordi per la solenne inaugurazione della Esposizione olearia, che avrà luogo domenica prossima, 3 maggio, alle Sferisterio Spagnuolo, in piazza Cavour.

Alle medaglie d'oro e d'argento concesse dalla Camera di commercio di Milano e dal Ministero di agricoltura e commercio, e a quella d'oro del Municipio di Roma, sono da aggiungersi le tre grandi medaglie d'oro assegnate dalla S. A. il Re, una per gli olii, una per le macchine oleacie, e una per gli imballaggi.

Allo Sferisterio spagnuolo fervе il lavoro di addobbo. Il concorso degli espositori promette di essere ogni altro precedente concorso. Ogni regione d'Italia vi è largamente rappresentata. Fra gli imballaggi figureranno fra gli altri quelli esposti dalla Società del Mare Piccolo di Taranto, che per la prima volta prende parte ad una Mostra, nonchè quelli della Scuola di Borgosavo, del Capo di Lecce, ecc.

A presidente generale della Commissione giudicatrice è stato nominato il conte Paolo Campello della Spina, ed a segretario generale il prof. S. Mondini.

Per gli alunni poveri del Testaccio. — Domenica 3 maggio, nel grande cortile del nuovo edificio scolastico di V. Galvani, avrà luogo la solenne festa annuale dell'Educatorio « Roma » al Testaccio con l'intervento delle autorità governative e comunali.

A beneficio dei 455 alunni dell'istituto sarà estratta una lotteria.

La commemorazione dell'ing. Cipolletti. — Questa sera, alle ore 21, per iniziativa della Società degli ingegneri e degli architetti italiani, in occasione dell'annuale Congresso, sarà tenuta dall'ing. Ugo Tommasini, nell'aula magna del palazzo dei Sabini, via delle Muratte, 70, una solenne commemorazione dell'ing. Cesare Cipolletti, mancato al vivi nello scorso febbraio, in alto mare, mentre il reggeva nella Repubblica Argentina a progettare le grandi opere di invasamento dei nuovi Regno e Colorado a scopo d'irrigazione.

Riunioni e conferenze. — Domani, 30 aprile, avrà luogo l'inaugurazione della Scuola di educazione civile al Testaccio, nel teatro di via Mastrogiorgio 64.

Parlerà l'on. prof. Attilio Brunialti sul tema: « Lavoro, libertà, educazione ».

— Sul tema « Il beato Angelico da Fiesole » terrà questa sera alle ore 7,15 in via S. Carlo al Corso 437, una conferenza il dott. Lodovico Ferresi.

— *L'esportazione italiana nel Regno Unito* — Domani nd un pubblico non numeroso ma affollatissimo, nel quale notammo l'on. ministro Cocco-Ortu e un segretario di Gabinetto, la rappresentanza dell'on. Tittoni, luci ano, della Società e della Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, il signor Tullio Sambuceti; segretario della Camera di commercio italiana a Londra, tenne l'annunciata conferenza sul tema: L'esportazione italiana nel Regno Unito e i suoi rapporti con la pubblicità. »

La conferenza, dense di pensiero fu molto applaudita.

L'accensione del « Fides IV ». — Ieri mattina dal gazometro dei Cerchi è partito il pallone « Fides IV » della Società aeronautica italiana, sezione di Roma. Pilota era il signor Demetrio Helbig.

Manifesti sequestrati. — Ieri mattina in piazza Foro Traiano, vennero distribuiti dei manifestini a stampa descantanti gli atti meriti di una signora Teresa « sonnambula cartomanziera di prima classe ». Il commissario Manciulli, che di là passava, sequestrò i manifesti. Ecco la insidente che la sonnambula cartomanziera non aveva previsto.

I pescivendoli. — Ieri alle ore 5,30 almeno dei pescivendoli in via San Teodoro, principio la vendita secondo il nuovo regolamento. Però verso le ore 7 essendo uscito dall'agenzia municipale un carro carico di pesce assai meno scarso del solito, siccome fra i pescivendoli del mal contento e si fini col pesare e vendere non più secondo il nuovo, ma secondo il vecchio regolamento.

Ass. archeologica romana. — Domani 30 il signor Attilio Rossi della sede dell'Associazione leggerà un suo lavoro su « Spartaco ».

Il valore del giovane studioso assicura che esso sarà assai interessante.

Roma al mare. — La Sezione 3ª (Roma-Mare) del Comitato esecutivo per i festeggiamenti del 1911, dopo varie riunioni, nelle quali si sono risaminati e confermati gli studi precedentemente compiuti; assodato che nel bilancio del Comune e della Camera di Commercio sono stanziati i fondi necessari per lo studio del progetto esecutivo, tanto delle comunicazioni tra Roma e il mare, quanto del porto di Roma nelle vicinanze di Castel Fusano, ha preso le seguenti deliberazioni:

1° Essere necessario che il Comune e la Camera di Commercio mettano a disposizione della Sezione le somme occorrenti pei rilievi, da rendersi costo dunque che ha già compiuto;

2° Che per gli studi della strada e ferrovia **Roma-mare**, sia posto a disposizione intera della Sezione l'ingegnere del Comune, il quale già ha studiato e redatto il progetto preliminare.

3° Che per gli studi preliminari del porto di Roma sia da richiedersi al Ministero dei LL. PP. l'opera di un competente ingegnere del Genio Civile.

Il presidente della Sezione, comm. Salvatores, ha annesso l'assenso di fare le opportune pratiche perchè nel più breve termine si possano incominciare i rilievi.

Pei Castelli romani. — Il Prefetto, con decreto di ieri, ha incaricato il vice questore di Roma, cav. Pacenza, di organizzare nei Castelli romani un servizio speciale, mediante rinforzi di carabinieri in tutte le stazioni ed agenti in borghese, onde rendere migliori le condizioni della P. Sicurezza ed esaminare quali provvedimenti siano a tale scopo necessari.

Bestiame. —

Pel domicilio coatto. — Ieri mattina in Prefettura, presieduta dal Consigliere delegato comm. Errante, si è riunita la Commissione provinciale pel domicilio coatto per approvare le proposte per una dozzina di noti ladri ed accoltellatori.

Maglierie igieniche Berlon. Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Lite che finisce male — Per motivi di famiglia, il muratore Ernesto Cesare di anni 30, vigilato speciale, abitante in via della Scala, veniva ieri a lite col suocero Luigi Felice e col cognato Luigi Ambrogio.

Il Bruni riportò una coltellata al terzo spazio intercostale. Per cura della Pubblica Assistenza Centenario fu trasportato a S. Spirito, dove i medici si riservano il giudizio.

Effetti del vino — Alle 17 di ieri, presso la barriera daziaria in via Tiburtina, Vincenzo Piacentini di anni 25, abitante in via dei Volsci 26, stava spingendo un carro carico di cemento.

Essendo abbrico cadde in seguito ad un rimbalzo e fu investito al torace da una ruota.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato in pericolo di vita.

Arresto — Gli agenti del Commissariato del Viminale ieri hanno arrestato Ercole Quirini di anni 22, commesso del istesso Valenti Carmine in via Principe Umberto 83, perchè in danno di questo ai era appropriato di 170 lire.

Investimenti e disgrazie — Il cavallerizzo Riccardo Smith di anni 21, ieri nel saltare un ostacolo nell'ippodromo di Tor di Quinto,cadde di sella, producendosi contusioni giudicate al Policlinico guaribili in 25 giorni.

— Ieri alle ore 23, dai militi della « Fraticlanza italiana » venne trasportata al Policlinico, perchè affetta da mal di cuore, certa Marcucci Angela di anni 71.

La poverella, giunta in via Viminale, cessava di vivere.

Si ferisce in carcere — Nella notte del 27 al 28 corr., il pattegliono del distretto S. Eustachio, per ordine di pubblico sicurezza arrestava Dorioni Goffredo, rinchiudendolo in camera di sicurezza.

Poco dopo il Berioni con una fibbia del pantaloni si feriva al polso sinistro.

Fu giudicato guaribile in 8 giorni.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Basta l'annuncio della simpatica e gentile opera di Puccini per far sì che il pubblico accorra a numero e che la rimasta della serata possa dirsi completa.

Infatti jeraera per l'ultima di *Tosca* il teatro era oltremodo affollato e il pubblico dimostrò tutto il suo compiacimento per l'esecuzione perfetta e per la musica divenuta ormai popolarissima.

Carmen Mollo dà al personaggio di *Tosca* una interpretazione perfetta, la sua voce ha accenti della più grande drammaticità, e inflessioni dolcissime. Dovette bissare la romanza del 2.o atto che cantò con sentimento grandissimo.

Ottimo sotto ogni rapporto il tenore Alberto Dardani, che dovette bissare la romanza dell'ultimo atto.

Il baritono Cigada, della ingrata quanto difficile parte di *Scarpia*, da un'interpretazione assai corretta, e ciò che più importa, riesce a non cadere mai nel grottesco o nell'esagerazione.

Bene i cori e ottimamente l'orchestra sotto la sapiente direzione del m. De Angelis.

Questa sera ultima di *Butterfly* e per domani ricordiamo lo spettacolo di gala in onore degli intervenuti al Congresso ippico.

Si rappresenteranno i primi due atti di *Butterfly* e una commedia interpretata dalla Compagnia Ruggeri-Granaiuolo. Tutto promette che la serata riuscirà del più grande interesse.

Dal 6 al 31 maggio avremo Ermete Novelli.

Valle. — Gabriella Réjaue, « la più parigina di tutte le parigine », come la chiamava Enrico Becque, darà questa sera *Gli peri pagano* di Pierre Veber e Alfred Capus la sua prima rappresentazione.

La Réjane, oltre ad essere quella grande artista che tutti conoscono almeno di fama, ha per noi l'incomparabile merito di avere fin da quando fu inaugurato il magnifico suo teatro della *rue Blanche* preposto inteso ciò che italiano.

E difatti un quella scena fu rappresentata *Dopo il perdono* della Serao e *Sacrarine* di Dario Niccodemi. Questo lavoro darà la signora Réjane domani per la 3ª ed ultima sua rappresentazione — dedicandolo alle signorine italiane.

La Réjane in questa *fournée* ha a compagni i migliori attori del suo teatro: fra essi Gabriele Signoret e Pierre Magnier.

Adriano. — Il maestro Antonio Siragusa attende alle prove dell'opera *La Forza del destino* che andrà in scena sabato prossimo.

Manzoni. — Lo spettacolo di stasera è in onore di Lina Caelfini; si darà *La signora dalle camelie*.

Metastasio. — *Dopo il tintoro* di Decoppis e Raibrach; *Un fatto di buon costume*, di Carlo Musquer; *Le piccole suicide* di I. Grevier che ebbero lieto successo ieri, si ripetono stasera.

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Madama Butterfly, ore 21.
Valle — Qui pard ragna, ore 21.
Nazionale — La signorina " Jocetta ", mia moglie, ore 21.
Quirino — Bellezza! Scacco, ore 21.
Manzoni — La signora delle camelie, ore 21.
Metastasio — Dopo il tintoro. Un fatto di buon costume. Le piccole suicide, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30.

VISTA debole e difettose

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *districa acustica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista,** mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 ant. dalle 2 alle 5 pom. in via del **Babuino, N. 96,** piano primo, **ROMA.**

Un nemico in casa

L'anemia scacciata dalle Pillole Pink

Le Pillole Pink hanno conosciuto l'ascesa della casa del Signor Licini Francesco, Vetraio, Palazzolo sull'Oglio, Viale dei Forni. (Brescia). Soccorso a tempo dalle Pillole Pink egli ha ricuperato una salute perfetta.

Sig. Licini Francesco (Fot. Cigliori, Bergamo)

« Da due anni e mezzo ero molto indebolito. L'eccessivo lavoro era la causa di questo diminuire della mia salute. La malattia aveva fatto grandissimi progressi ed i medicamenti presi non avevano arrestato questo deperimento. Non avevo più forze, non dormivo quasi più, mangiavo senza appetito e il cibo non mi dava profitto. Sovente avevo contrazioni di stomaco e oscuramenti della vista. Al minimo lavoro, ero preso da sudori, poi da vertigini. Avendo letto nei giornali numerosi casi di guarigioni ottenute grazie alle Pillole Pink e provando gli stessi sintomi in essi descritti, mi volsi prendere io pure le Pillole Pink, e ciò mi ha salvato.

Le Pillole Pink sono il nemico dell'anemia, nemica della casa. Le Pillole Pink danno sangue. Tutti i casi mali derivano dal fatto che il nostro sangue, per ragioni sia numerose che diverse, non conserva la sua composizione normale. Siccome tutti gli organi attingono dal sangue la forza, quando il sangue è povero, gli organi sono indeboliti e tutto l'organismo si sfascia. La cura delle Pillole Pink permette di dare al nostro sangue tutta la ricchezza e la purezza desiderevoli. Si è con quest'azione sul sangue, combinata con quella esercitata sul sistema nervoso, che le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, reumatismo.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Ariosto. N. 6, Milano, L. 3,50 la scatola, 18 la 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Ultime Notizie

La Camera e l'on. Giolitti.

Tutte le voltie che nei circoli politici o nelle conversazioni tra deputati, aspiranti, giornalisti e amatori di cose del giorno si è parlato di elezioni, preoccupando che probabilmente si sarebbero fatte a maggio — sito al più nell'autunno di quest'anno, non abbiamo fatto altro che ripetere la stessa cosa: e cioè che la Camera attuale, salvo qualche grave avvenimento imprevedibile, era destinata a morire di morte naturale.

Ora troviamo nella *Stampa* di Torino che l'on. Giolitti, in un colloquio casuale con una persona che lo avvicinò poco prima della sua partenza per Venezia, dopo aver dichiarato che scopo essenziale del suo viaggio era quello di far visita al Cancelliere principe di Bülow, venendo a parlare della situazione interna e parlamentare, ha escluso che vi possa essere un qualunque movimento politico, affermando in modo assoluto che per quanto dipende da lui non c'è la più lontana idea di anticipare le elezioni generali, anche tranne qualche fatto grave, che possa alterare la attuale situazione, si può ritenere con tutto fondamento che la Legislatura XXII è destinata a finire nel modo più naturale, anzi naturalissimo e cioè a compiere i suoi cinque anni.

E' sperabile, dopo ciò, che le chiacchiere risorgenti ogni tanto, di elezioni probabili in maggio, nell'autunno, nella primavera ventura finiranno una buona volta.

L'on. Giolitti a Venezia.

Venezia, 28. Alle ore 18,45, accompagnato dal suo segretario particolare, comm. Rossi, arrivato il Pres. del Cons., on. Giolitti, salutato alla stazione dal Prefetto, dal sen. Biasevna, dall'on. Tecchio e dal comm. Negri, diretti compl. delle ferrovie.

Molta folla che si trovava alla stazione salutò rispettosamente l'on. Giolitti, il quale salì in gondola col Prefetto e si è recato all'Hotel Danieli.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Roma, 29, ore 0,20. — L'on. Giolitti ha fatto questa sera una passeggiata insieme all'on. Tecchio in piazza S. Marco.

Gli era stato offerto un palco alla Fenice per assistere alla *Nace*, ma, sentendosi stanco, declinò l'offerta e probabilmente vi assisterà domani sera.

Nei circoli bene informati — nonostante le supposizioni diverse — è convinti che la presenza dell'on. Giolitti — altro motivo che quello di un atto di cortesia — inviato verso il Cancelliere pr. di Bülow.

Per le costruzioni ferroviarie.

Sotto la presidenza dell'on. Fortis, ieri si è riunita la Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie.

Furono udite le rappresentanze parlamentari delle varie regioni interessate al progetto.

Primi furono uditi i deputati veneti. Era essi l'on. Wollemborg sostenne la necessità della Ostiglia-Treviso.

L'on. Felissent dimostrò la deficienza del nostro sistema ferroviario al confine orientale in confronto di quello austriaco.

Tutti i rappresentanti per richiedere nuove comunicazioni varo detto confine.

Pel furono uditi i deputati del Piemonte.

Erano presenti gli on. Bertarelli, Danco, Paniè, Fevrero, Albertini, Rossi E., Giaccone e Ciarlono.

Tutti espressero il voto di unire con una nuova linea Torino al mare, richiedendo dal Governo la formale promessa che quando la linea attuale Torino-Savona raggiungerà un traffico tale da ritenersi esaurita la sua possibilità, sarà proceduto alla costruzione della nuova linea. I deputati ritengono che l'opportunità sarà data dal raddoppiamento di L. 50 mila per km. Però non limitano in tale limite.

Lasciano al Governo la cura di determinare il tracciato della nuova linea, non avendo preferenza per la linea Torino-Alba-Savona o per quella Torino-Cartosio-Savona.

I deputati piemontesi poi, considerato che il Governo ha riconosciuto l'importanza di tale linea, chiedono che si cominci nel disegno di legge in tale voto, e la linea subordinata che si inscrivano in essa i fondi necessari per gli studi.

I singoli deputati sostengono poi la necessità di altre linee secondarie.

Furono in seguito uditi i deputati della regione calabrese.

L'on. Fera rileva che le ultime leggi 1905-906 per alcuni tronchi importantissimi (come la linea Cosenza-Catanzaro) sono derisorie per l'insufficienza dei sussidi chilometrici. Domanda l'intervento diretto dello Stato.

Poi i deputati napoletani espressero alla Commissione i loro desiderati per l'ammodernamento dei lavori della direttissima Napoli-Roma.

Fu rilevato che il disegno di legge stanato tale quale è pericolosissimo l'inconveniente che dopo la costruzione del tronco Amantea-Formia egni lavoro sarebbe arrestato per mancanza di stanziamento fino a quando una nuova legge non li faccia. Poi si è ritenuto che è minore lo stanziamento per questa direttissima, che per le altre due. I deputati del Molise hanno sostenuto alla loro volta la necessità della linea

Lesera-Campobasso che avvicinerebbe Roma alle Puglie.

Napoli-Termoli;

Bojano-Venafro che unirebbe il Molise agli Abruzzi.

Furono in ultimo uditi vari deputati che hanno sostenuto la costruzione di linee d'interesse regionale.

Udite queste Commissioni, la Commissione parlamentare ha continuato nei suoi lavori.

Ministero interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Figlio (Roma) e di Sasa (Novara) e ne sono stati nominati, rispettivamente, degli Commissari il cav. Carlo Rottoli e il dott. Giuseppe Gianselli segr. di Prefettura.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Poggibonsi.

Ministero Esteri.

Un deplorevole fatto

Berlino, 28. Secondo un dispaccio della Società telegrafica tedesca dei coniugi Amari, un operaio italiano ha colà ucciso nel pomeriggio il Viceconsole d'Italia Modica ed un giovane del Viceconsolato.

(Il nostro Governo ha già telegrafato per avere esatte informazioni sul deplorevole incidente).

Ministero Lavori Pubblici.

Con recenti provvedimenti l'on. Bertolini ha approvato il progetto dei lavori di costruzione dell'acquedotto di Latronico, dell'importo di L. 50 mila.

Ha inoltre autorizzato, fra altre minori spese, le seguenti:

Riparaz. all'argine destro del Brenta, nel Comune di Codevilla e Chioggia (Venezia e Padova) Lire 98,150 — Sistemazione al Comune di Falma Campagnia (Caserta) pei lavori di rimbocco nei materiali valcanici, L. 31.299 — Per ripristinare il tratto lungo la via del Comune di Monticello Lodigiano (R. Cremona) L. 15,000 — Lavori di difesa lungo la strada naz. n. 8 (Belluno) L. 24.750 — Consolid. dell'abitato di Senise (Potenza) L. 24.700 — Lavori sulla bonifica del Vallo di Diano (Salerno) L. 100 mila — Riparaz. al tratto della strada prov. n. 175 a sud dell'abitato di S. Maria Maggiore (Novara) L. 21.700 — Restauri al ponte in legno sul fiume Aventino lungo la strada naz. n. 81-bis (Chieti) L. 20 mila — Riparaz. di muraglia in destra del Po (Ferrara) L. 11.200 — Riparaz. all'argine del Po (Ferrara) L. 12 mila — Consolidamento del tratto minacciante l'abitato di Terranova del Pollino (Potenza) L. 75 mila.

Consiglio di Stato.

La 2ª Sezione ha dato parere sui seguenti affari:

Progetto del 2° tratto della strada inscritta al N. 6 della classificazione regolare delle strade concernenti il bonificamento dell'Agro romano — Progetto di variante alle opere d'arte del tronco da Varzi alla mammitta del Bralbo della strada provinciale N. 191 (Pavia) — Strada suppletiva dei lavori per l'inalveazione del 2° tronco del torrente Candelaro (Foggia) — Progetto per la sistemazione forestale delle zone franose sottostanti all'abitato del Comune di Lauria (Potenza) — Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione dell'acquedotto della frazione Castorana del Comune di Firmane (Verona) — Progetto esecutivo della bonifica dei terreni paludosi agli sbocchi in Adda dei torrenti Finale e Masino (Sondrio) — Progetto per l'apertura di un nuovo canale emissario nella bonifica di Isola Sacra nell'agro romano — Perizia di lavori a difesa della sponda nazionale Carpica contro il Tagliamento (Belluno) — Sussidii ai Comuni di Vazzotigrardi (Campobasso) per la costruzione della strada obbligatoria — Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione dell'acquedotto della frazione Castorana del Comune di Firmane (Verona) — Progetto esecutivo della bonifica dei terreni paludosi agli sbocchi in Adda dei torrenti Finale e Masino (Sondrio) — Progetto per l'apertura di un nuovo canale emissario nella bonifica di Isola Sacra nell'agro romano — Perizia di lavori a difesa della sponda nazionale Carnica contro il Tagliamento (Belluno) — Sussidii ai Comuni di Vazzotigrardi (Campobasso) per la costruzione della strada obbligatoria — Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione dell'acquedotto della frazione Castorana del Comune di Firmane (Verona) — Monte S. Giuliano (Trapani) per la riparazione della strada prov. n. 87.

Pel compimento dell'Aulla-Lucca.

Quest'oggi sarà ricevuta dal Ministro on. Bertolini la deputazione dei deputati (che costituiscono un gruppo di 20) a dei rappresentanti amministrativi della Garfagnana pel compimento della ferrovia Aulla-Lucca.

Com'è noto dl questa linea furono approvati i tronchi estremi, in parte costruiti od in costruzione e cioè quello dal Bagni di Lucca a Castelnuovo e l'altro da Aulla a Monzone.

Manca di provvedere al tronco centrale, che attraversa la regione dalla Garfagnana. Si tratta di una regione industre, lavorando anche ora, con mezzi di comunicazione impossibili, si ha una esportazione dalle miniere di marmi - l'unica esportazione che si mantiene bene - da 10 a 15 mila m. c. all'anno.

Si comprende quindi come quelle popolazioni reclamino il compimento di questa linea da molti anni approvata dal Parlamento, anche per ragioni rimarchevoli di ordine militare.

Nel pomeriggio ebe l'on. Min. Bertolini abbiatuto, dopo l'esame di una questione, a risolverla, possa dar soddisfazione ai reclami di quelle popolazioni, che sembrano legittimi.

Approvare una linea ferroviaria senza provvedere al tronco centrale ci sembra poco razionale, sebbene la spesa non sia lieve.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per l'olivicoltura nazionale.

La Commissione di olivicoltura ed olaificio, adunatasi anche ieri, al Ministero di agricoltura sotto la presidenza dell'on. Cocco-Ortu, ha compiuto l'esame ed ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge 5 aprile 1908 contro le adulterazioni degli olii.

Oggi la Commissione inizierà l'esame della importante questione relativo agli esperimenti eseguiti e da eseguirsi per combattere la mosca delle olive.

Consiglio della Previdenza

Ieri mattina, sotto la presidenza del sen. Pisa, si è riunito, al Ministero di agricoltura industria e commercio, il Consiglio della Previdenza e delle Assicurazioni sociali.

E' intervenuto il ministro on. Cocco-Ortu, che ha pronunciato un breve discorso, accennando all'importanza delle riforme introdotte nell'ordinamento della Cassa Nazionale, ed ampliando l'esame di esse coll'ultima legge del 1907 e specialmente al sistema assicurativo costituito a quello prima vigente per la ripartizione dei benefici della mutualità, che consentiva di un aumento di possibone d'individualità agli iscritti, all'abbrevviazione del periodo normale di incorsione e all'anticipazione delle pensioni per gli operai che, a causa di malattia o dell'insalubrità dei lavori che compiono, hanno una minore longevità, ed ha espresso il voto che questi maggiori benefici, alla cui pratica applicazione deve provvedere il nuovo regolamento che il Consiglio deve ora esaminare, giovino a dare alle inscrizioni un incremento pari alle importanze ed all'utilità nociale delle medesime.

Fu quindi annunciato che sono stati iniziati gli studi per la riforma della legge vigente sulle Società di M. S. e per promuovere e incoraggiare le assicurazioni contro le malattie, con l'intendimento di sottoporre al Consiglio, in una prossima sessione, i risultati di questi studi.

Il Consiglio ha, quindi, iniziato l'esame dello Statuto della Cassa Nazionale di Previdenza fra gli operai. E' stata lungamente discussa la questione se la rappresentanza proporzionale nel Consiglio d'Amm. della Cassa, riservata dalla legge agli operai iscritti, debba raggnagliarsi al numero totale dei componenti il Consiglio stesso, ovvero al numero soltanto dei componenti nominati con D. R.

Il Consiglio ha espresso il parere che il raggaglio debba essere posto in relazione col numero soltanto dei componenti nominati con D. R.

Ministero Marina.

Col 31 corr. la « Torp. 118 » è posta in armamento ridotto a Spezia al comando del tenente di vascello Accinni.

Il capitano medico Filippo Frattini è sbarcato a Genova dal pir. « Friedrich der Grosse ».

Movimento dei regio naviglio:

Le regie navi « Città di Milano » è partita da Genova — la « Pagano, Marsano e Liri » sono partite da Genova e giunte a Napoli.

(8) **La Cauea**, 28. La cannoniera italiana « Carlotto » è partita per Derna, per sostituirvi la « Varese ».

PORTOGALLO

(8) **Lisbona**, 28. — I giornali dicono che, in occasione della ratifica del giuramento che il Re Manuel farà dinanzi alle *Cortes*, sarà concesso la amnistia per tutti i delitti politici, esclusi quelli che hanno relazione col regicidio.

Il Re ha fatto chiamare alla Reggia il prof. Pedroso, presidente della Legge internazionale per l'istruzione, e gli ha espresso le sue più vive felicitazioni pel successo del Congresso e lo ha incaricato di ringraziare i membri del Congresso, i promotori del Congresso, del quale egli ha seguito con interesse i lavori.

S. U. D'AMERICA

(8) **New-York**, 28 — Il Cardinale Logue, Primate d'Irlanda, ha celebrato nella Cattedrale di San Patrick, una Messa pontificale in occasione del centenario della diocesi di New-York, alla presenza di 5000 persone.

Il Cardinale Gibbons ha fatto una predica.

L'arcivescovo di New-York, mons. Farley, ricevette una lunga lettera di felicitazione del Papa e le felicitazioni del Pres. Roosevelt.

Borse e Mercati

Roma, 28 aprile 1908.

Ecorditi con novecchio entusiasmo, opportuni realizzi riportano i corsi a un livello più ragionevole pur senza sulla mutare della buona tendenza. Sempre ben tenuti i Bancari, in aumento le Ferriere, i Cotonifici, gli Zuccheri e le Immobiliari. Fermissimi e poi più calmi l' Assuncio, le Imprese e la Kerka.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.80 a 103.82 1/2 a 103.70.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.95.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.75.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 332.

Banca d'Italia 1240 a 1240 1/2 a 122 — Commerciale 770 a 771 — Credito 558 — Banco Roma 105 1/2 a 104 1/2 a 105 3/4 — Sannitica 225 — 223 — Gas 1095 a 1097 — Condotte 328 a 328 a 324 — Assaldo 181 a 186 a 182 — Ferriere 264 — Metallurgica 137 - Piombino 225 a 223 a 225 - Antimonio 105 a 110 a 108 a 110 — Monteponi 113 — Fides 8 3/4 a 9 — Immobiliari 435 a 430 a 428 a 258 a 258 1/2 — Imprese 95 a 92 1/2 — Carburo 1031 a 1037 a 1028 a 1026 — Acqua 208 a 203 a 200 a 207 a 199 — Cementi 157 a 162 a 156 a 158 — Saccheri 82 a 83 a 81 a 85 - Molini 80 1/2 a 81 — Ligurie 91 a 91 3/4 a 91 1/2 a 92 — Venezie 201 — Kerka 474 a 470.

CAMBI: Parigi 130.07 1/2 — Londra 25.13 — Berlino 122.95.

Cambio dazio doganale 29 Aprile L. 100.05, Dal 30 aprile a tutto il 3 maggio 1908 fisc a L. 100, Cessato il L. 100.05.

BORSE ITALIANE. — 28 aprile 1908.

B. N. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3%	103 75	103 80	104 05	
id. id. fine	103 92	104 —	—	—
id. 3 1/2 %	102 75	102 70	102 85	102 90
A. R. d'Italia	1238 —	1238 —	1236 —	1240 —
Commerc.	769 —	769 —	769 —	—
Ord. Ital.	509 —	508 —	—	—
Banco Roma	105 —	—	103 —	104 —
Fond. Merid.	401 —	401 —	—	403 —
» Merid.	688 —	686 —	688 —	688 —
Ac. di Terni	1450 —	1450 —	—	—
Tenete	—	—	—	—
Nav. Gen.	440 —	442 —	—	—
Raffinerie	381 —	—	—	—
O. ferr. S %	—	360 50	—	—
Meridionali	—	346 50	—	—
Fond. I. 4 %	—	515 —	—	—
» »	—	500 —	—	—
S. Paolo				

Cambi

Francia vista	100 05	100 05	100 02 1/2	100 07 1/2
Berlino id.	122 97	122 97	122 85	122 95
Londra id.	25 13	25 13 3/4	25 13	25 14

Borse estere

Parigi, 28	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Prest. 3 1/2 amm.	96 42	96 45	96 47
» 3 1/2 perp.	96 42	96 45	96 47
ITALIANA 5 %	non quot.	103 75	103 70
Turca	94 72	94 65	94 72
Spagnuola	93 60	93 47	93 62
Prussa nuova	—	99 25	98 45
portoghese	—	91 97	92 —
ungherese	—	94 70	94 65
Egiziane 4 %	—	104 75	105 85
Banca di Parigi	1495 —	1497 —	1445 —
Banca Ottomana	—	708 —	708 —
Credito Fondiario	—	722 —	708 —
Azioni Suez	—	4430 —	4430 —
Lotti Turchi	—	179 25	179 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	684 —	680 —
sull'Italia	—	pari	pari
fra Londra e Parigi	—	25 12	25 13
fra Madrid e sull'Argentina	14 50	—	—

Vienna 28

	27	28
Rend. cont.	98 —	98 —
Ex. Merid.	98 —	98 —
Mobil.	79 37	79 75
Obbl. ferr.	—	—
3 %	70 80	—
Merid.	—	—
Rome	—	—
Medit.	—	—
Italia	313 90	313 —
Italia	—	81 30

Londra, 28 aprile

	28 apertura	28 chiusura
Cons.	88 —	88 1/16
Rend. cons	87 15/16	88 1/16
Ital. cons	102 1/4	102 3/4
Ital. cons	94 —	94 —
Ungh. 4.	93 1/2	93 1/2
Russe 3 1/2	—	67 1/2
Spagna	92 1/2	92 1/2
Giap

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Maria Lisa Danieli-Camezzi

Gemma Manfro-Cadolini

PARTE SECONDA — Capitolo XII.

— Sì, mia parente...

— Mia suocera — aggiunse Massimo fra sè, e sorrise.

E, sulla grande gioia che l'invadeva avvicinandosi alla cara fanciulla, portò il suo affetto anche sulla severa e mesta donna, che aveva dato vita a quella creatura, l'aveva amata, la aveva assistita, vegliando chi sa per quante notti al suo capezzale, l'aveva guidata nei primi passi, aveva forse soffocato cocenti dolori in fondo al cuore sol per sorridere, l'aveva educata, aveva spesso per lei tesori d'affetto, le aveva insegnato la virtù, il rispetto al dovere e all'onore, abbellendoli del raggio dell'onestà, si era esaurita in una vita tutta di sacrificio, di abnegazione, aveva trasfuso in quel giovane cuore quanto di buono e di bello era nel suo, rendendosi buona per ogni giornata, e che, dopo tanto lavoro intorno alla sua pianticella, ora che la pianticella era matura, verde, rigogliosa, doveva strapparla per porgerla e donarla a lui; e passò alla sorte di tutte le madri che hanno tanto pensato per preparare la fanciulla dalla quale sono poi costrette a separarsi; di alcune che, sole al mondo, hanno riunnisato ad altri affetti perchè avevano la bimba che bastava loro, poi la bimba si sposa e se ne va, e, pure amando teneramente la madre, non l'ama più unicamente.

Forse la contessa Veniero, pensava Massimo, obbediva ad un sentimento di gelosia quando si opponeva alle loro nozze, ed aveva ceduto soltanto alle preghiere della sua, che, come sempre, era stata il buon angelo tutelare.

Intanto il sole sorgeva dal mare e dava il bacio del mattino alla campagna addormentata.

— Sorgi solo benedetto — gli diceva Massimo — rischiara il mio giorno di gioia, illumina il volto caro di Marcella, scherza fra i suoi capelli.....

Il vetturino si era voltato ed accennava colla frusta, dicendo:

— Guardi, ecco Castiglioncello...

Il sole lo illuminava coi primi raggi e lo irradiava come un'aureola. Le ville della piccola colonia si delineavano sul puro orizzonte mentre la torre medioeva là sulla cima del promontorio stava in vedetta.

Dopo poco la carrozza si fermava davanti ad una casa dall'aspetto modesto: l'unico albergo del paese. Il vetturino accennò di nuovo:

— Quello è il villino della sua parente.

Massimo passeggiò a lungo dalla quiete tranquillità dell'alba aspettando il momento di presentarsi. Non stacca più gli occhi dalla piccola casa che rocchiudeva ciò che egli aveva di più caro al mondo; vide il tranquillo andirivieni dei domestici, le persiane che si aprivano una ad una e finalmente la figura alta della sia che traversò il giardino ed uscì in strada avviandosi all'albergo.

Egli le fu subito incontro, e dalle labbra di lei seppe che la sua felicità non era un sogno e che presto dalla contessa stessa ne avrebbe avuto la conferma.

Massimo non poteva persuadersi che la sola presenza della sia fosse bastata a compiere questo miracolo, e la opprimevà di domande. Ella un po' confusa ripeteva:

— Non sei contento?... non ti basta sapere che sei ben accetto?... Che vuoi di più?... Vedi che hai fatto bene a confidarti in me, poichè è sempre meglio non portar soli la nostra croce, ma chiedere aiuto a quelli che ci amano.

Ed egli, commosso, mettendole una mano sulla spalla, le disse:

— Grazie, cara sia, tu mi hai dato più che la vita... e non lo dimenticherò mai...

Capitolo XIII

E furono giorni di gioia ineffabile per Beatrice quelli che seguirono, gioia immensa che la ringiovaniva tutta, gioia intima, profonda fatta di tanti sentimenti contrari che non poteva definire e che rinchiudeva in fondo al cuore, ove si scioglievano in una dolcezza arcana che penetrava poi in tutto il suo essere e che traspariva dal suo sguardo divenuto più brillante e quasi galo. Finalmente Marcella era felice...

Quella specie di nembo, che per tanti anni aveva oppresso Beatrice, era scomparso come per incanto. Claudio era innocente, ed ella, che per tanti anni aveva avuto una specie di pudore del suo doloroso segreto, ora sentiva quasi un desiderio di gridare a tutti la sua gioia e di dire che egli non l'aveva tradita, ma che, colla divina dolcezza del suo cuore, aveva voluto risparmiarle una delusione quando per la sua giovane età, e per la completa felicità in cui aveva vissuto questa le avrebbe dato grande dolore.

Ora, dopo aver perduto le care persone, dopo aver tanto sofferto per il sospettato torto di Claudio, resa indulgente dalle lacrime versate, il fallo di una madre le appariva attraverso un velo di compatimento, nulla togliendo dell'amico affetto.

L'animo suo, ancora dolente per le prove sia aveva sostenute, si impietosiva per la pena della povera morta, che aveva dovuto vivere lontana dal figliuoletto, mascherare l'esistenza, soffocare la tenerezza che provava per lui, non tradirsi mai, e della maternità avere tutte le pene e non le gioie.

Un'immensa pietà la prendeva per la cara mamma, che nonostante la sua fragile apparenza, era stata tanto forte da resistere a tale strazio, e sentiva un rimorso grande ricordando le sue severe teorie giovanili che le avevano fatto giudicare ad una stessa stregua tutte le donne mancate al loro doveri.

Le parole, la voce, lo sguardo di sua madre le tornavano alla mente passando a quel giorno in cui le aveva detto: « Non essere tanto severa, tu che sei pura e felice, con chi è colpevole e disgraziato. Sì, ora stata troppo severa, e quanto il Cielo l'aveva punita crudelmente!...

VINO PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 11.000.000

"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.400.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.

Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 18.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Sicia (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21.

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni mercedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.30

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali dalla Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa e S. Vincenzo) ogni mese.

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Corso Umberto I n. 418-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Rivenditori del presente annuncio non espressamente autorizzati dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 — **I Categoria** — In più di 25 Cent. 5ced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricche ed offerte di capitali, avvisi di lotterie, cessioni di negozi, Banchi pressiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — In più di 25 Cent. 5ced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vini, carbone, cereagelle, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzamar, ecc.

25 parole L. 50 — **III Categoria** — In più di 25 Cent. 5ced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, consigliere, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni, doppegni in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eccede del 50 per cento.

L'AMMIN.

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto Italiano di credito fondiario fa mutuo al 6 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 6,74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5,83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 5,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda si stabilendenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia in quali banno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle scorteggiate e il pagamento delle cedole.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1907-908 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1907-908 e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

28ª Decade dal 11 al 20 Aprile 1908.

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	13344 (1)	13257 (1)	+ 87	23	23	
Media	13326	13239	+ 87	23	23	
Viaggiatori	4.870 750 00	4.816.903 70	+ 53.846 30	8.890 00	7.556 62	+ 1.333 38
Bagagli e Cani	252.346 00	247.120 74	+ 5.225 26	311 00	287 48	+ 23 52
Merci e G. e P. V. acc.	1.235.555 00	1.109.336 92	+ 126.221 08	4.789 00	4.000 08	+ 788 92
Merci a P. V.	6.258.654 00	6.180.632 28	+ 78.031 72	6.832 00	4.583 25	+ 2.248 75
TOTALE	12.617.308 00	12.353.983 64	+ 263.324 36	20.832 00	16.427 48	+ 4.394 57

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1907 al 20 Aprile 1908.*

Viaggiatori	131611666 00	124071332 20	+ 7.540.333 80	216.880 00	191.577 37	+ 24.302 13
Bagagli e cani	8.520.283 00	8.504.245 61	+ 16.037 39	8.115 00	7.492 80	+ 622 20
Merci e G. e P. V. acc.	37.731.472 00	34.488.840 07	+ 3.242.632 93	96.116 00	53.823 25	+ 10.292 75
Merci a P. V.	173229201 00	160723640 43	+ 12505559 57	141.932 00	119.583 40	+ 22.348 60
TOTALE	549092822 00	325087558 31	+ 24004963 69	432.243 00	374.677 32	+ 57.566 68

Prodotto per chilometro.

Della decade	945 54	931 88	+ 13 66	965 30	714 24	+ 191 06
riassuntivo	28.196 35	24.555 30	+ 1.641 05	18.798 17	16.285 97	+ 2.507 20

(1) Esclusa la linea Cerignola Stazione-Città ed il tratto Cenfine francese-Modane.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

La SETA SVIZZERA è la Migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Sarah chevron, Messaline ombré, Azzurro granité, Louisine, Taffetas, Mousseline** di cm. 120 di altezza da L. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori unili e varfiotisti, come pure **abiti e camicette ricamate**, in seta e batista.

Non vendiamo con rivenditori ma **direttamente ai privati, franco di dazio e porto** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 29 Aprile 1908 — S. Pietro da Ver.

Leva il sole alle 5.11 m. — Tramonta alle 7.4 s.
Leva la Luna alle 4.53m. - Tramonta alle 3.47 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Aprile 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.4	nebbioso	Nizza	14.0	1/4 coper.
Arcangelo	1.8	piovoso	Cagliari	9.0	1/2 coper.
Vienna	7.3	piovoso	Costantin. II	17.4	1/4 coper.
Madrid	9.6	coperto	Malta	18.8	coperto
Parigi	11.9	coperto	Algeri	9.5	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. ossia	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	13.6	coperto	legg. mosso	15.0	12.0
Torino	9.4	coperto	—	12.0	8.0
Milano	10.4	coperto	—	15.0	7.8
Venezia	10.8	coperto	calmo	14.5	10.0
Bologna	14.1	sereno	—	16.2	10.6
Ravenna	12.7	sereno	—	15.7	8.0
Ancona	16.6	1/4 coperto	calmo	17.3	8.0
Firenze	11.5	sereno	—	14.1	8.0
ROMA	9.2	sereno	—	15.6	8.0
Bari	13.0	sereno	calmo	16.9	9.4
Napoli	12.8	1/2 coperto	calmo	16.7	10.9
Caggiano	6.5	sereno	—	14.3	5.0
Tiriolo	2.8	1/4 coperto	—	10.6	4.6
Palermo	12.6	sereno	calmo	20.7	5.6
Messina	13.4	1/4 coperto	calmo	17.8	11.7
Cagliari	12.6	sereno	legg. mosso	20.4	7.5

Probabilità: venti deboli meridionali, cielo vario al Nord sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 744.7. **Termometro centig. massima 19.6 minima 9.0.**

Umidità relativa 52 assoluta 5.71 Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: sereno.

Solarada.

Se la Grega turrena infedele
All'amante il *primiero* non dona,
Le rancore crudel non sorga a
Che la rocca Bardana crolli
Si ni pianto del gelo degli anni,
Ma di morti fu creato il *secondo*,
Sì che si vuol ravvedi-to a facendo
Per prodigio divine parti.
Duce infido di infide legioni
Il *fatal* contro il popolo di Giuda
Pagò invan, che la penna sua crada
Mano imbelle d'un colpo fiacch.

Spiegazione del passatempo precedente:

CARNE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 APRILE 1908.

Smeraldi Rinaldo impiegato, con Carcavalli Villamina

MATRIMONI del 25 APRILE 1908.

Corelli Giuseppe calzolaio, con Lucioli Letizia
Romagnoli Luigi custode, con Bandelli Angelica
Querini Pietro pittore, con Celsi Vittoria
Ridoni Rinaldo barbiere, con Felunga Rosa
Fragassi Ottavio cocchiere, con Sesini Anna
Pierdicca Aristide stereotipo, con Canoli Amelia
Angeloni Luciano carrettiere, con Testa Adelaide
Franco Massimo farmacista, con Calcaro Rachele
Bertazzi Orvete appaltatore, con Purgatori Marzi
Fuchini Pietro cuoco, con Cemoli Maria
Samenati Giuseppe impiegato, con Bruschelli Maria
Chiesa Giuseppe professore, con Barbieitti Teresa

Nati e morti denunziati il 26 aprile 1908:
Nati 16 compreso 4 nato morto.
Morti 48 dei quali 2 inferiori ai 7 anni

Morti.

Macchi Diego fu Baldassarre, Milano, 39, impiegato, coniug. D. Salvo Carolina fu Giuseppe, Soldati, 50, ved. Natangelo Landi Regina fu Vitale, Trieste, 75, coniug. Hanoun Saragoni Giacinto fu Luigi, Forlì, 82, pensionato, celibe Liberti Clemeanina fu Domenico, Firenze, 74, ved. Paoli Maiani Nazarena Silvia fu Giuseppe, Terracina, 24, coniugata Nobili

Ballerini Adolfo di Enrico, Roma, studente, celibe
Campiotti Camillo fu Luigi, Torino, 53, tipografo, coniug
Grandoni Domenica fu Giuseppe, Cheri, 27, ved. Tabasso
Mancinelli Saveria fu Lucian, Salcito, 53, ved. Silvia
De Federicis Francesco fu Andrea, Aquila, 77, fotogr., con.
Secchi Cesare di Nicola, Fenara, 7
Mazzetti Eridio fu Fortunato, Vivaro Romano, 69, coniug.
Tacchieri Emilia fu Serafino, Roma, 38, coniug. Petrocci
Moretti Celsa di Orazio, Roma, 17, coniug. Tolli
Granato Benvenuto fu Antonio, Isola Polesina, 57, facchino, coniugato

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Montagnana (Padova) - 12 maggio - Forniture materiali per manutenzione strade comunali 1908-1912. Pres. L. 14.795.

Prefettura di Modena - 15 maggio - Costruzione di una cancellata a cargo dell'argine destro di Pa. Pres. L. 75.700. Cauzione definitiva 5 per cento.

Comune di Calascibetta sull'Oglio - 15 maggio - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 182.552.

Comune di Antiochi di Campagna - 11 maggio - Lavori di risanamento d'piena. Pres. L. 27.000.

Municipio di Reggio Calabria - 8 maggio (fatali) - Pavimentazione e fognatura del Corso Garibaldi. Pres. L. 297.674.

Municipio di Monza Sardo - 13 maggio - Vendita di N. 740 cerri, 972 roveri e 1656 carpini nella foresta comunale Sarcidano. Pres. L. 58.391.

Genio militare Verona - 14 maggio - Ampliamento della caserma Davide Menini in Bonco Chiesanova. Presunto L. 30.000.

Notai - Vacanze posto notarile nel Comune di Bizzeglia (Trani).

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Ene del Campidoglio N. 5.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta della Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bergue-Wirth

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

(Napoli	0.5	6.—	9.5	6.35	10.45	18.30	16.45
							19.—	22.15
Pisa-Torino	8.—	6.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	6.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Livorno	8.—	6.15	14.10	22.55			
Firenze-Milano	9.—	10.35	14.—	16.10	17.40	22.50	
Orvieto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		18.20		18.20		
Frascati	8.—	9.17	12.5	15.50	19.10		
Velletri-Cisterna	6.45	11.50	17.35				
Velletri	6.45	11.50	17.35	20.20			
Fiuminoo	8.45	8.15	8.30	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5				

• da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	18.15	14.30	18.—	20.15
							19.35	22.25
Torino-Pisa	7.10	8.35	9.50	10.35	16.30	22.35
Milano-Pisa	7.10	8.35	9.50	10.35	16.30	22.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35		21.30	
Milano-Firenze	7.30	10.10	11.40	16.—	17.—	18.35	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli		9.35	13.50		20.—		
Tivoli	8.—		9.55	15.30	17.35	20.—	
Civitavecchia				19.45			
Frascati	7.55	8.45	14.—	18.15	20.50		
Terracina-Velletri			9.55		15.30		21.—	
Velletri	8.35		9.55	15.30			21.—	
Fiuminoo	8.35			16.30	21.45		21.40	
Subiaco-Mandela			9.35	15.50		20.—		

• da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.10 | 9.45 | 12.35 | 14.5 fortive | 17.10 | 18.35 | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.57 | 8.27 | 10.21 | 13.52 | 16.27 | 18.55 | 20.51 fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.45 | 9.35 | 11.55 | 17.35

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.26 | 11.06 | 16.1 | 20.25 festivo

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.40 | 9.15 | 15.30 | 18.5

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

9.56 | 14.15 | 18.34 | 21.30

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	8.—	9.10	—	11.10	18.37	17.40
Prima Porta	a.	8.41	9.51	—	11.50	18.5	18.21
Castelnuovo	a.	7.25	10.34	—	—	15.54	19.6
Nepi	a.	8.3	11.10	—	—	—	19.44
Civ. Castellana	a.	8.45	11.50	—	—	—	20.28
Civ. Castellana	p.	8.6	14.40	—	—	17.40	—
Signano	a.	6.46	15.25	—	—	18.30	—
Castelnuovo	a.	7.24	15.58	—	—	19.14	18.37f
Prima Porta	a.	8.3	16.39	—	18.41	19.45	20.6
Roma	a.	8.50	17.20	—	19.30	20.20	20.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.50	9.3	11.20	15.15	16.30	—	—
Negni	a.	7.	10.15	12.37	16.35	18.10	—	—
Villa Adriana		7.21	10.30	12.50	16.44	18.25	—	—
Tivoli	a.	7.35	10.44	13.15	17.1	18.38	—	—
Tivoli	p.	8.48	7.55	11.20	16.30	17.40	19.0	fest. —
Villa Adriana		9.01	8.06	11.46	16.46	17.54	19.20	—
Negni	a.	9.20	8.21	12.01	16.56	18.14	19.37	—
Roma	a.	9.55	9.05	12.45	17.40	18.55	20.25	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 8 secc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.30 | 8.30 secc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 secc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma

6.39 | 7.39 | 8.39 secc. ogni ora fino alle 21.39

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.15 | 8.15 secc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI

6.48 | 7.48 | 8.48 secc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ced.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000

Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi

(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.

Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.

Vasto panorama: Castelli, casteagnoni fino al mare.

Abbondanssa acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Economi e mantenimenti di stabili. Serio referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella posizione di Roma presso il Santuario di Genzano. Scrivere Remolo 19 forma posta. 799

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento al Rez-de-Chaussée — nella bella posizione centrale, dietro ogni moderno confiorto, ricalda-mento centrale, annesso ristorante Arione e chiaro, atto per sala scherma e ginoco. Appartamento alto sia per abitazione che per signorile club o scuola. Rivolgersi: Rossani Angelo, Arenula 85. 917

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 ced.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 ced.

Vedova toscana, madre di famiglia di lontani di piano, conversazioni d'italiano o accompagna signore e signorine, DA 29 Forma posta. 880

Per allieve di canto La signora Maria Ines Lo Zucco, artista con fama, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, ospiti o semplici presso un Corso: S. S. Apostoli 47. 867

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente dattaria e di esattoria nelle provincie, desidera in una azienda decorosamente e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, ed offrirsi in posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. Forme in posta. 867

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulle o signorine, anche accompagnandole e dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi: via Cappelle 35, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Impiegato governativo cape ufficio, pratico dare nelle amministrazioni, disposto anche assumere, dispone anche sua consulenza. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 852

Distinta signorina che conosce Pianoforte, francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa, ragazze e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B, int. 12

Distinta signorina Alta Italia da miglia in Roma, via Sabulina 114 parte 2ª scala B, int. 2, ove si dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa, ragazze e a domicilio. 6 di pianoforte, si in casa propria che a domicilio sugli alunni.

Studio legale amministrativo Roma, via n. 55 avv. Carlo Lanza, Ricorsi al Consiglio di Stato, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, Contenziosi d'ogni genere, studio Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D' AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arieate, splendida posizione, prossimità con tutte le linee elettriche, prospettanti con balcone piazza San Pietro (piazza Risorgimento). Scala comodissima. Rivolgersi Piazza Risorgimento 36, int. 5. 943

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ced.

Croce Attesi fin ogni notizie, giusto accordo, ma vivamente! Sono agitata mancando tuoi scritti. Scrivimi circa tua salute. Auguroti meglio. Ricevi affettuosi b.... ROSSA 937

N. B. — Gli avvisi economici e le Corrispondenze di 4° pubblicazione non si pervengono almeno per le 5 pom. entrano il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.